



S E L V A  
D I V A R I A R I C R E A -  
T I O N E

D I H O R A T I O V E C C H I .

Nella quale si contengono Varij Soggetti,  
A 3. à 4. à 5. à 6. à 7. à 8. à 9. & à 10. voci,

Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzo-  
nette, Fantasia, Serenate, Dialoghi, vn Lotto amo-  
roso, Con vna Battaglia à Diece nel fine,  
& accommodatoui la Intauolatura di  
Liuto alle Arie, ai Balli, &  
alle Canzonette.

Nouamente Composta, e data in luce.

C O N P R I V I L E G I O .



In Venetia Appresso Angelo Gardano.

M. D. LXXX.

B A S S O V





ALL' ILLVSTRISSIMI SIGNORI  
GLI SIGNORI GIACOMO SENIORI  
ET GIOVANNI FVCCARI,

Baroni de Chirchberg, & VVeiffenhorn, & c.

Signori miei, & Padroni Osseruandis.



Io volessi tacere ò Illustrissimi Signori le cagioni che inuitato m' hanno à chiamar SELVA. A queste mie note Musicali, ò mostrerei d' hauer così detto à caso, ò forse sarebbe interpretato questo titolo tantano dall' intention mia. SELVA dico dunque per non seguire in essa vn filo continuato, così vediamo nelle Selue gli arbori posti senza quell' ordine che ne gli artificiosi giardini veder si suole; Ma perche doue non è ordine non po esser cosa buona, si dirà che questo è vn confuso, il quale se non nel suo tutto, almeno nelle sue parti, è ordinato & distinto. A questa voce SELVA aggiungo potèi RICREATIONE, perche si come in vna Selua vi si mirano varietà d' herbe, & di piante porgere à i riguardanti tanto diletto, così debba la varietà dell' harmonie sparsa fra questi miei canti sembrare vna SELVA. Et hauendo altresì giunto in vno lo stil serio col fami-



gliare, il graue col faceto, e col danzeuole, dourà nascerne quella varietà, di che tanto il mondo gode. So bene che per auentura, alcuni potrebbero al primo incontro, questi miei Capricci, bassi e leggieri stimare, ma sappino questi che altro tanto di gratia, d'arte, e di natura ci vuole à far bene vna parte ridicola in Comedia, quanto à fare vn vecchio prudente e sauiò; e non fanno che al Musico sta bene alcuna volta col canto graue, il famigliare inferire, prendendosi l'essempio dai Poeti, che se bene la Tragedia deue star dentro à suoi termini, non seruendosi delle parole domestiche della Comedia, ne questa di quella; dice Horatio nell'arte poetica.

Spesso auiene però ch' alza la voce  
Il Comico, e ragiona alcuna volta  
Il Tragico con voce humile, e bassa.

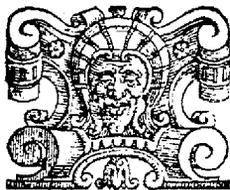
Ma se questi tali vorranno persistere in opinione ch' altri non possa per recreatione abbassarsi, dirò ch' eglino siano gli spini, e i triboli che nell' horride Selue attrauersar si sogliano, e comunque si sia, spero che quegli che saranno spettatori delle mie attioni, debbano aggradir l'opra mia, se non perche sia di vaglia, almeno per hauer ella scritto in fronte gli Illustrissimi, & offeruati nomi delle SS. VV. Illustrissime, alle quali già consacrai me stesso, quando già molto tempo vdiij frà molti altri il Sig. Pietro Antonio Pietra, spargere vn Oceano di lodi ragionando meco della lor grandezza, e magnanimità, la quale per benche sia nel teatro del mondo manifesta, hebbi però caro d'udirne ragionare à così gran virtuoso; hor consacro la presente opra effetto della mia deuotione, & picciol arra della mia seruitù; Ne le paia merauiglia che solo per fama le possi esser tanto deuoto Seruitore non hauendo io quelle pur vedute mai, che non conuiene à Prencipi e Signori il conoscere, ma esser conosciuti & ammirati, si come à me hora auiene, che se'l canto d' Orfeo di lontano i sassi, e le selue à se tiraua, così il suono del gemino valore ed Illustri lor costumi, hanno tirato la mia SELVA, la quale senza dubbio si renderà domestica, quando elleno coi piedi del loro vdito entrando in essa prenderanno recreatione da tanti armonici arbuscelli, rendendomi sicuro che le seluaggie, e velenose fiere al loro aspetto placide e mansuete si faranno. Con che humilmente le bacio le mani.

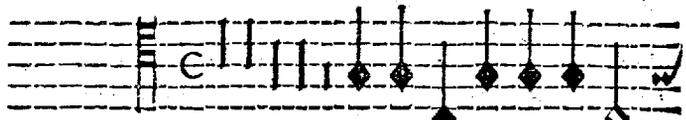
Di Venetia il dì 26. Ottobre 1590.

Delle SS. VV. Illustrissime

Seruitore Deuotifs.

Horatio Vecchi.





E desio di fuggir. Tutti lieti tutti lie-



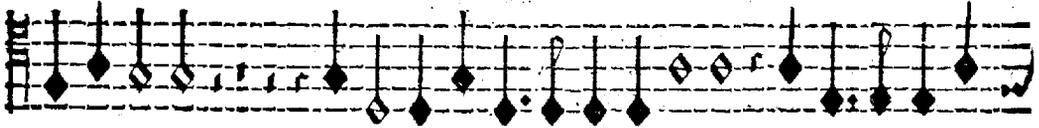
ti e festiui De prati vscite fuori



A pascere l'herbette i fiori intenti A pascere l'herbette i fiori inten-



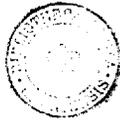
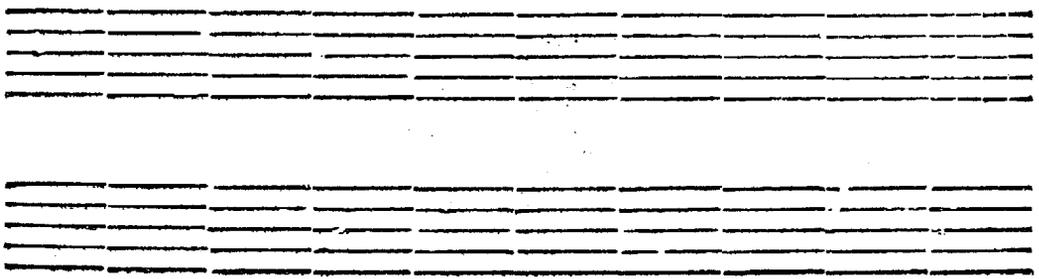
ti E da Lupi E da Lupi sicuri e d'ogni belua Venite venite a

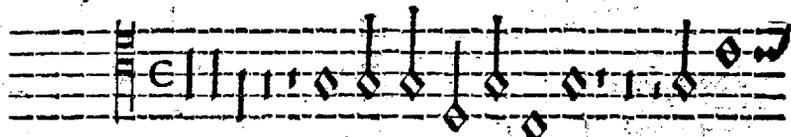


ricrearui Venite venite a ricrearui Venite a ricre-



arui in questa SELVA.





E tra verdi

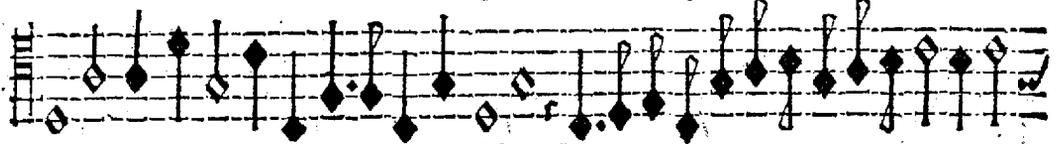
L'Aura di Paradiso

Amor



fouiemm'il giorno

Che spirò la dolcissima mia



Diua Che spirò la dolcissima mia Diua L'au

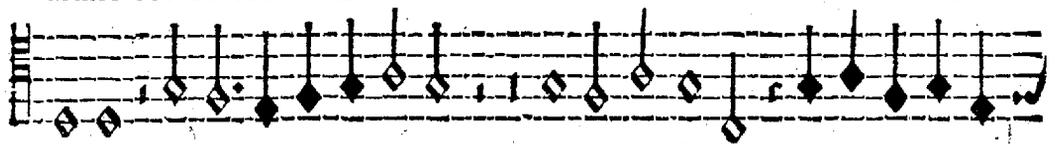
ra



al mio cor'interno

L'au

ra al mio cor'in-



torno Per cui se tutt'auampo

El'aura'e'l foco

Mi fia gradito in



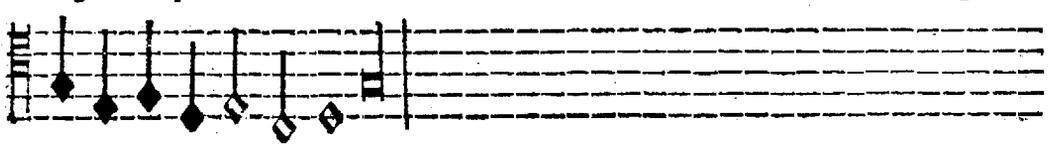
ogni tempo e loco

E l'au

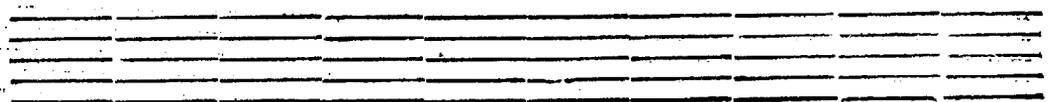
r'e'l fo

co

Mi fia gra-

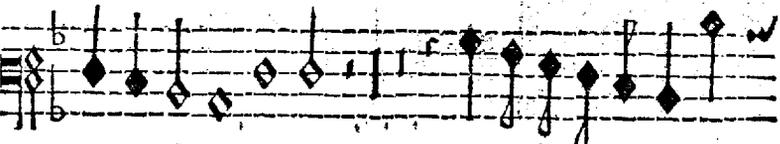


dito in ogni tempo e loco.





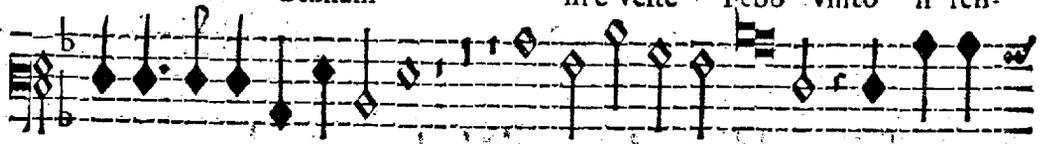
L'el de tuoi. Son così fors' i velli De l'Auri-



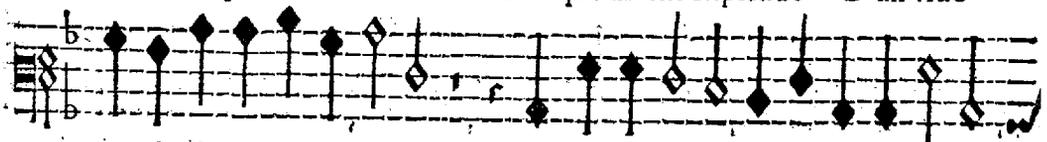
ga celeste Quando di rag g' il



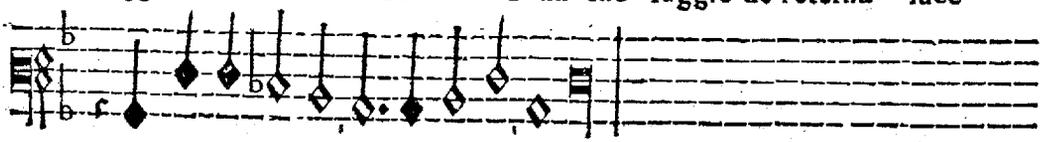
mon d'infiam m'e veste Febo vinto si ren-



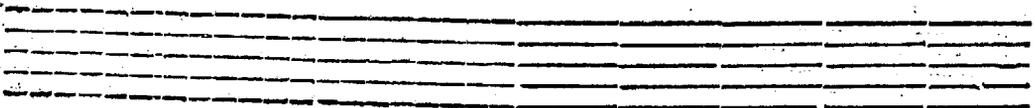
de Mentre piu chiaro luce Dunque di che risplende D'un viuo

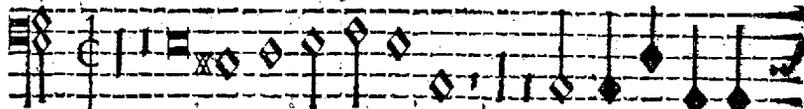


raggio de l'eterna luce D'un viuo raggio de l'eterna luce



D'un viuo raggio de l'eterna luce.





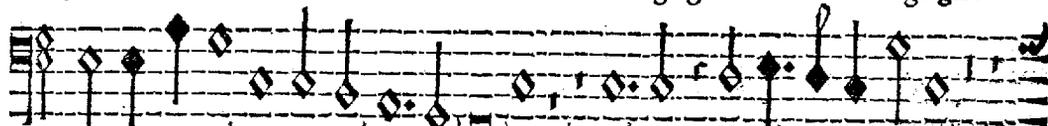
E la mia cruda forte Non di colei ch'ha



del mio cor la chiauè c'ha del mio cor la chiauè Ch'ella



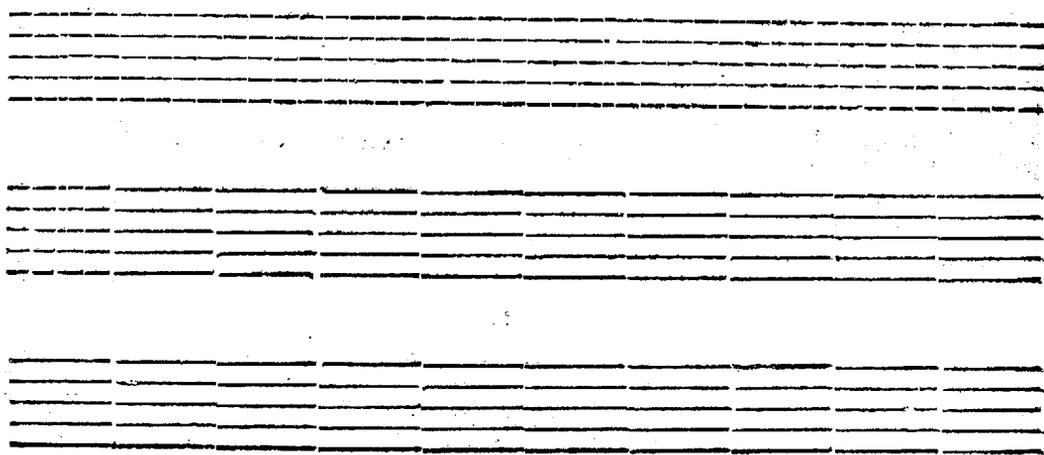
piu che la morte Piena Piena d'ira e d'orgoglio d'ira e d'orgoglio



Odia colui sotto'l cui peso graue Viue e vita non haue



e vita non haue e vita non haue.





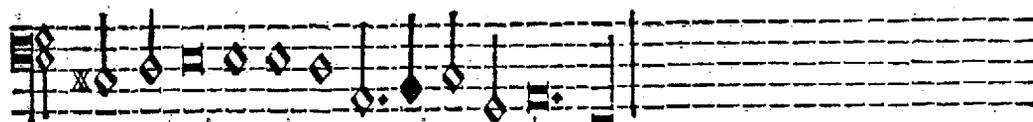
Hiforte priua di saper' e d'arte Stran-



gerfin nodi fan ti La sentenza non cade in



giusta parte Congiunto l'altro con eterno duolo Con-

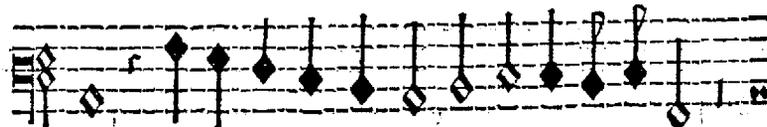


giunto l'altro con eter no duolo.

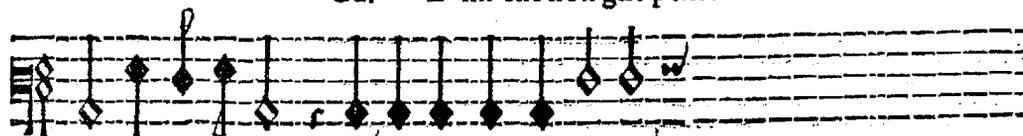
Capricio Primo. A 5.



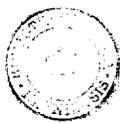
Argarita dai Corai Leua fu che cant'i

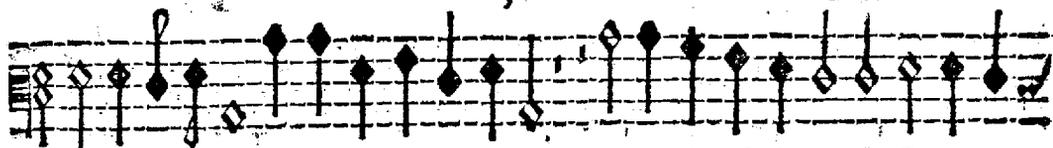


Gai E mi che non ghe penso la la diridon

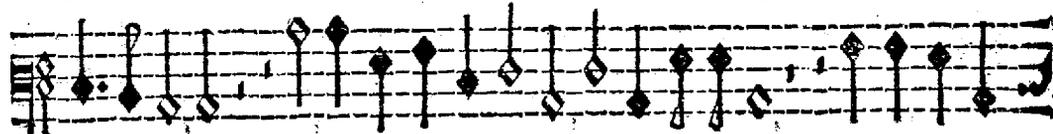


la la diridon E mi che non ghe penso





la la diridon Me Mari è vn tu luru E mi che nō gha penso E mi che



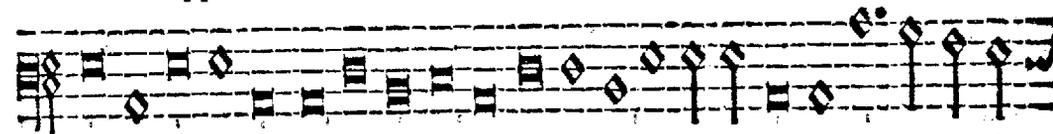
nō gha penso ij la la diridon Me Mari è an-



da à Pauia A comprar la Maluasia Per far la supp'à l'Asen Per



far la supp'à l'Asen la la diridon Me Mari è vn Zentil'hom Le da



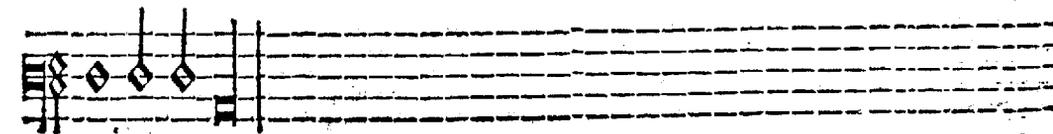
ben ma pouer hom E mi che nō gha penso la la diridon E mi che nō gha



pens'ij E mi che nō gha penso la la diri don la la diri-



don la la diridon diridon diridon diridon diridon la la diridon la



la diridon.

Selua di Horatio Vecchi X-





Ich toch.

A itagh mal ò Signur ch'ul me Patrù M'hà cazat fo di

cà con vn bastu

A i ho pensat Mesfir d'andà pel mond E darm co me Mu-

ier plafir giocond plafir giocond ij

Merlot' à no faui ch'ài ho vn

bel Babui Chè darà spaffo ij

à ciascuna persona E me Mu-

ier po mostrara la Mona

Salta falca poltrix Mesfir l'è orb'chal

no gheved bocu

O Fonna ò Muier

Mostrala Mona la mona ij

la mona la mon' à vn Zentil Caualler

O bella mona Dho bel Babuino.

Balla la Mona ij

E falca ij

e salt' il Babuino.



C I

Icirlanda. Che comāda? ſta beuanda ij naſc'al Monte

Montemola montemola ij che comāda? ſta beuanda ij

vienda la Coſta Coſtemola Coſtemola ij Che comanda?

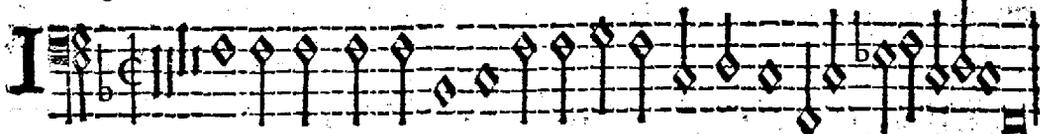
ſta beuanda ij naſc'al Braccio Braccemola braccemola ij

Che comāda? ſta beuanda ij naſce dal Tiro Tiremola ti-

remola ij tire mola Cicirlanda Doue naſce ſta be-

uanda? beuemola beuemola ij Buon pro ti faccia

ij Beuilo tutto Beuilo tutto Che'l buò vin fa ſempre frutto.



Franceſe E veu le Cerf du bois ſalir E boir a la fonteine ij  
 Italiano Ecc' il buò Bacco à noi viene Beuiã per fargl' honore ij

Fran le boy a toy mon bel amy  
 ceſe E a ta ſouereine  
 Si tu ne fais ainſi que mi  
 Tu para piote pleine  
 Le Cerf du bois i ne pa pris  
 Mais on ira gran peine

Italiano Vedi il Gotto ch' in man tiene  
 Per allegrarne il core  
 Sento già aprirſi le vene  
 A coſi grato odore  
 Queſto al mondo ne mantiene  
 Guſtiam ſi buon liquore.



Chiuſa. Boir a la fonteine E boir a la fonteine E boir a la E  
 Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam ſi buò Gu-



boir a la E boir a la fonteine E boir E boir E boir E  
 ſtiam ſi buò Guſtiam ſi buò liquore Guſtiam Guſtiã Guſtiam Gu-



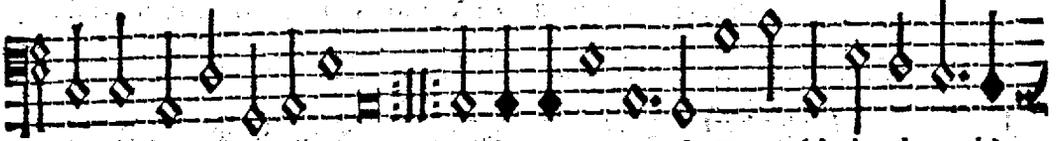
boir a la fonteine E boir a la fonteine a la fonteine a  
 ſtiã ſi buò liquore Guſtiam ſi buò liquore ſi buò liquore ſi



la fonteine ij E boir a la fonteine ij  
 buò liquore ij Guſtiam ſi buò liquore ij



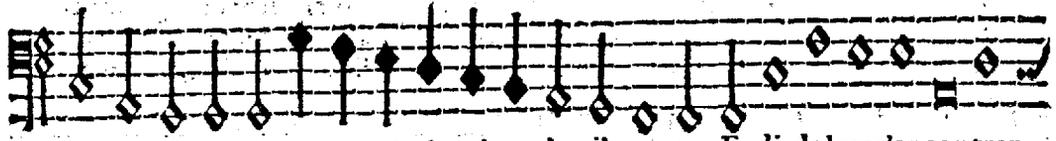
Itene Ninfe sù gl'herbosi prati E voi Pastori ama-  
E tu Damone lasciai cari Armenti E al suò de nostr'accè-



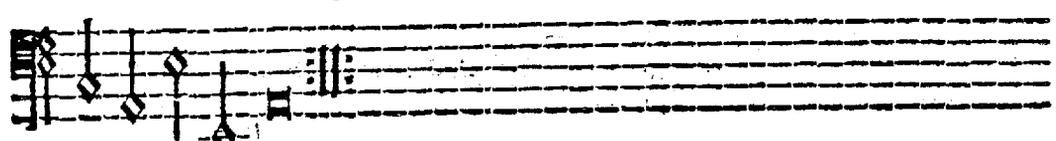
ti E voi Pastori amati E ghirlandette de plu vagni de piu vagni  
ti E al suò de nostr'accenti Prendila e feco men'ate caro-



fiori Tefete Tesser'à la mia Clori Poi che le die-  
le Che te fol Che te fol bra m'e vuole E noi fare-

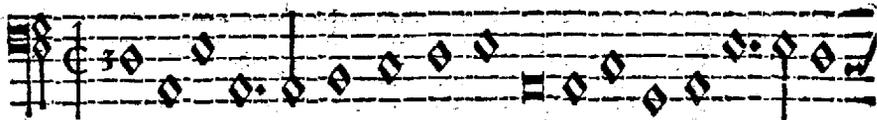


d'Amore Bellezza tal che pò rapire il core E di dolcezz'ancor trar  
m'in tanto Per allegrezza risonar le valli Al dolce suon de petri



l'alma suo re.  
canti e bal li.

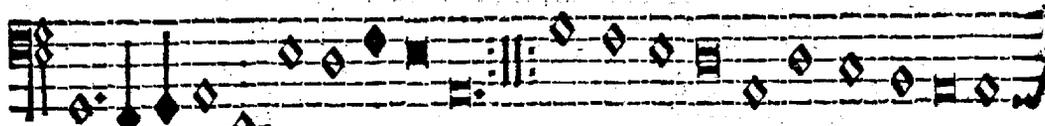
La Intauolatura de Liuto è nel Canto.



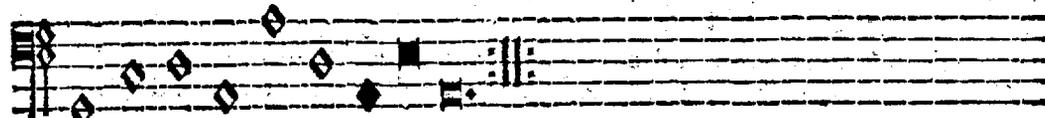
Ioite tutti in suoni e'n canti e'n balli Poi che la vaga Pri-  
Prendete Ninfei vostri almi Pastori Che la stagion nouel-  
Passa la Primavera e'l Verno viene Però d'amor gode-



mauera è giun ta E fioriscon le valli  
la inuit' al bal lo Horsfogate gl'ar dori  
e' il frutt' ò Amā ti Che le luci se rene



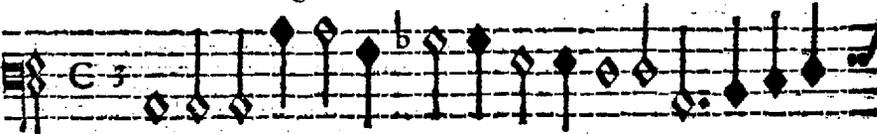
E Sen E fuor la rosa spunta Scherzan gl'Amori scherzan gl'amori  
za poru'intervallo Liete calcate Liete calcate  
d'Angeli i sembianti Tosto hāno fine Tosto hāno fine



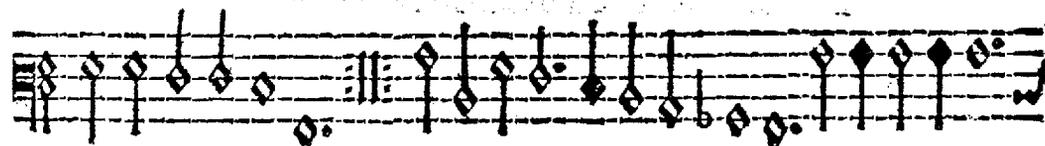
E van spargen spargendo fiori.  
Le verdi herbett'herbett'e grate.  
Come s'imbian s'imbiāca l'crine.

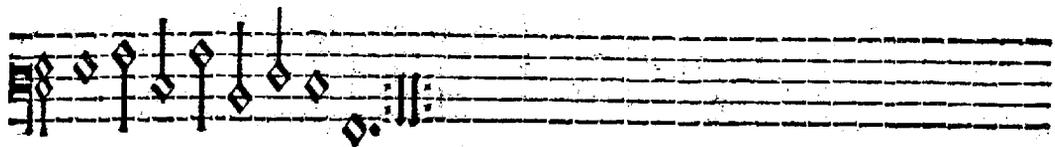
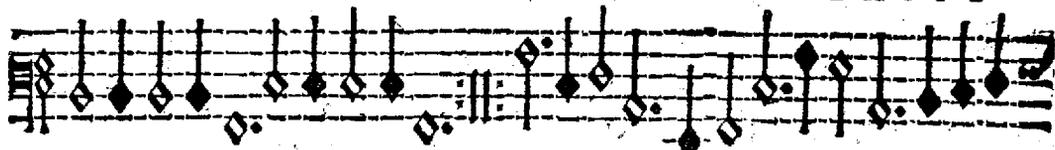
Nel Canto vi è la Intrauolatura di Liuto.

Per Sonare con gli Stromenti da Corde A 5.



Altarello detto Triuella.





Tedesca A 5.

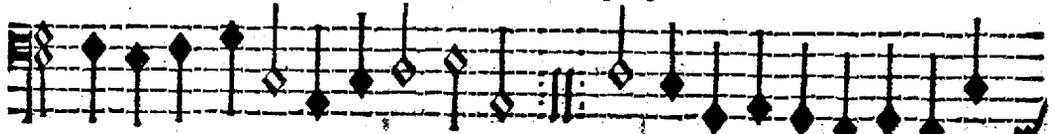


Oltra' in ciel' Alba di giglie rose Coronar' il bel  
Spuntaua fuor da l'Oceano i raggi Lucidifsim' il



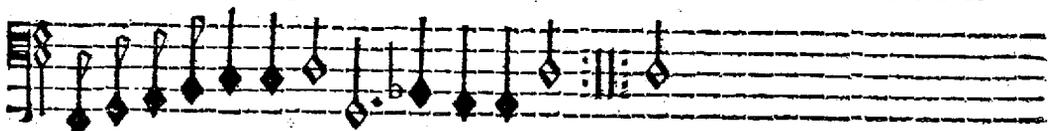
crin quando s'unio  
Sol quando s'udio

La mia bocca la bocca del ben mio Restai  
Ragionarmi piã pian cosil cor mio Fa con-



priu'all'hor di vita Meschino me  
tento le tue voglie Beato te

Quando sentij doppiarfi la fe-  
Che del seruir'il frutt'al fin fi



ri  
co

ta O suenturato  
glie O fortunato

me. Quan-  
te.





Musical staff with notes and lyrics: Egliè vero Himenco Che l'alm'ei cori Di fald'amori Legh à gl'a-

Egliè vero Himenco Che l'alm'ei cori Di fald'amori Legh à gl'a-

Musical staff with notes and lyrics: manti Con nodi santi Hor stringi Aminta e Clori così forte Che non

manti Con nodi santi Hor stringi Aminta e Clori così forte Che non

Musical staff with notes and lyrics: si sciogla mai ij se non per morte se non per morte Hor

si sciogla mai ij se non per morte se non per morte Hor

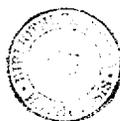
E s'annodigli Amanti  
A tutte l'hore  
D'eterno Amore  
Con pace vnita

In Cielo ordita  
Hor fa se giusto, e se benigno sei  
Ch'eterni sian gli amori, e gli Himenci.

First system of figured bass notation with rhythmic symbols above and numbers below the staff.

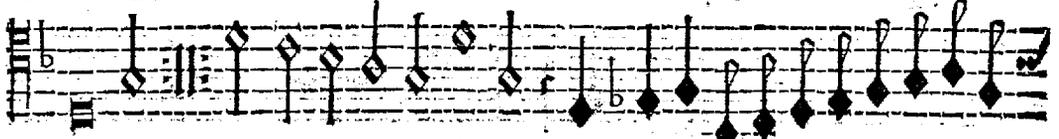
Second system of figured bass notation with rhythmic symbols above and numbers below the staff.

Third system of figured bass notation with rhythmic symbols above and numbers below the staff.





Moropra che puoi Che'l mio contento fia d'eterne



tempo Ch'io gioirò mai sempre Ch'io gioi-



rò mai sempre Ch'io gio-

Amor prega colei

Che stabil sia nell'amor mio costante  
Ch'io farò il lieto Amante

Amor dille che'l fai

Che sola è la cagion del viuer mio  
E ch'altra non desio

Amor fa ch'ella intenda

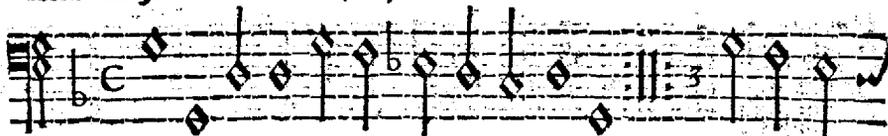
Le tue dolcezze, e i tuoi diletti cari  
E che da me l'impari

Amor falle sapere

Che chi nō è soggetto al tuo gran regno  
Egliè di vita indegno.

Selua di Horatio Vecchi Y

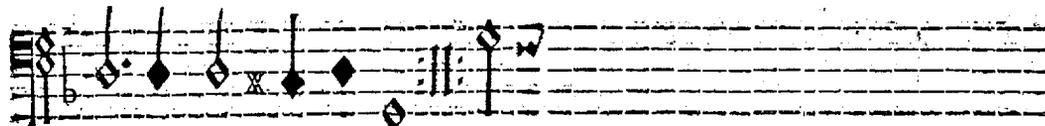




O sper'e tem'ardo e mi disfaccio. E quest'ar-



dore C'ho dent'al core Non mi vuol viuo e non mi trahe d'impaccio e

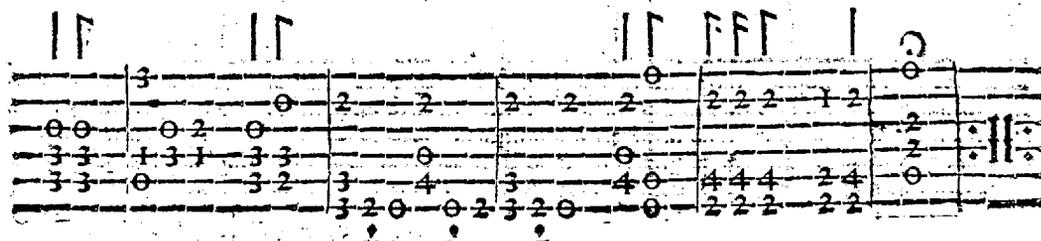


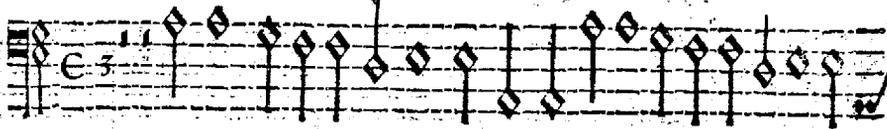
non mi trahe d'impaccio. E

Io volo sopra il cielo, e in terra giaccio Ho in odio, & amo, e seguochi m'ancide  
 E in tal pensiero E pur non veggio  
 Io mi dispero Com'io vaneggio  
 Che nulla stringo, e tutto il mōdo ab- Ch'Amore al fin di me si burla e ride.

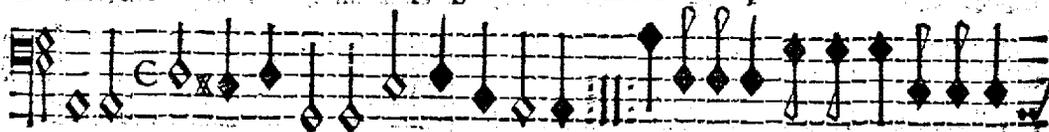
(braccio)

Io piango, e rido de grauoſi homei  
 E in tale ſtato  
 Son condannato  
 Per Donna che par bella à gl'occhi miei.





On vuò pregare Chi nò m'ascolta ij



Che la mia Diua d'Amor'è priua

La ride la ghigna la burla ij



La sprezza chi fa l'amore Ahime ahime'l mio core

La

Grido pietade

La seguo ogni hora

La notte e'l giorno

Ma piu mi fugge

Ma la nemica

Perche l'infida

Non ode mica

Piu non si fida

L'è sorda l'è muta, l'è cieca l'è priua di ve-

L'è cruda, l'è fiera, l'è ingrata l'è fatia di

Ahime il mio core.

(ro amore

Ahime il mio core.

(far l'amore

Tu che la tenti

Sai ch'io ti dico

Lascia la ltrada

Tu vai penando

Che non ti gioua

E'l tempo perdi

Far ogni proua

Con gli anni verdi

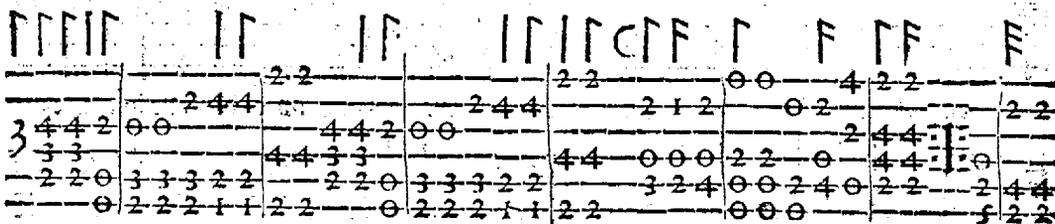
L'è bella, l'è faggia, l'è ricca, l'è sana, ma sen-

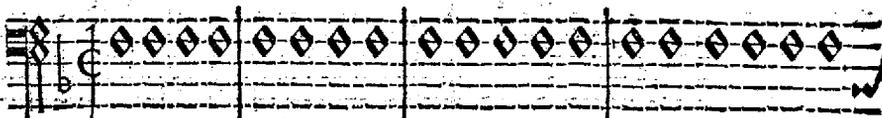
Si prede à solazzo, à piacere, à cõfor-

Ahime il mio core

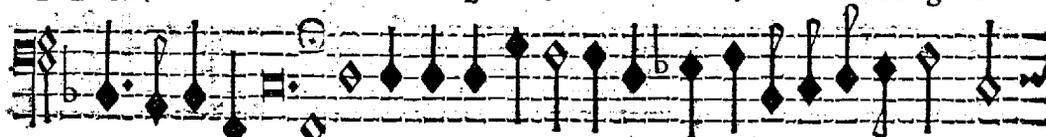
(za amore

Ahime'l mio core. (to, l'altrui dolore





Anitae allegrezza, e bezziaffai, I ciel vedaga o



spofiauenturai Semo qui traghettai Sol per veder ne ne ne, ner Cop-



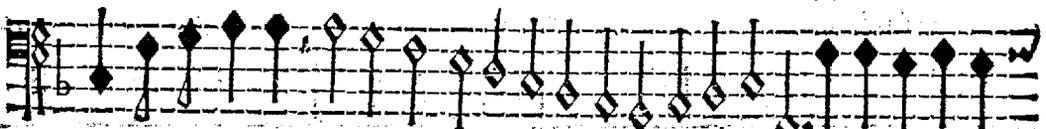
piacufi Zentil Devu e devu degna ch'icampanil Tutti sonà regat-



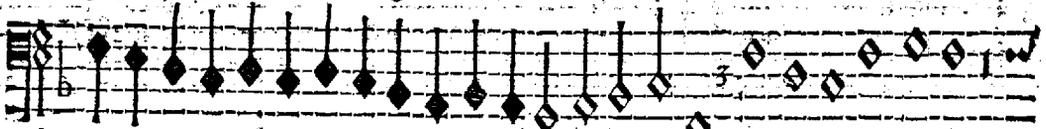
ta Tutti son'à regatta Che fempre no se catta Marie Moier de sta con-



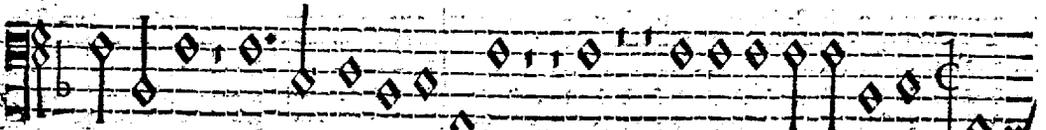
dition Imo Credemo che Giou'e Giunon I fia la, fù, al bal-



con Occhiezàdo à fi gran felicita na nana na na e No viff'in, altr'e-



ta nana na na na nana na na nana na na e Messer no messer no



Maideno maidein bona fe no no no no no no o questo no



Nefe nè trôueria: come vu ne in Venesia ne in Pavia Horffe sù al-



liegra ij alliegr' alliegr' alliegra Anzola cara fia Anzola



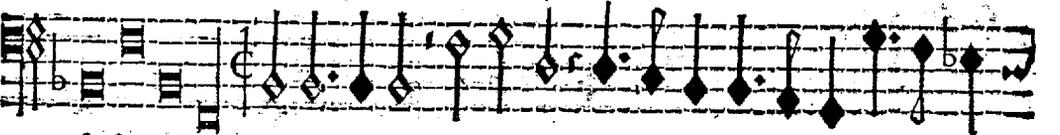
cara fia Anzola cara fi ni ni ni nia. Iustiniàna, A 3.



Eh vita alla bastrina Riofeninetta ij



Riofetta damaschina Perche tanto martir à chi si muore Se ben



farò sionza o Vi vorrò sempre ben Vi vorrò vi vorrò vi vorrò



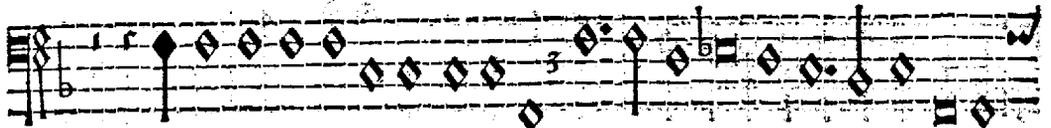
sempre ben ben fin' charò fiao ij fia



c'harò fiao fin' charò fia O vifo inzuccara na na na o Dgh



vien ti priego al quia Che meffilo che meffilo il ceruello

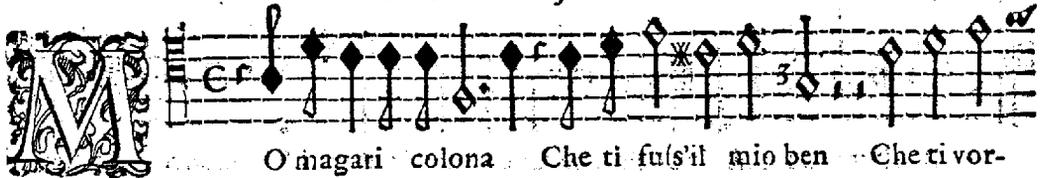


E vago in bruo E vago in bruo Nuo per nuo nuo per nuo



nuo per nuo: ij

Iuffiniana. A 3.



O magari colona Che ti fu(s'il mio ben Che ti vor-



raue Darte la chiaue De le miezo no no no no no ie Ma fust'e doie



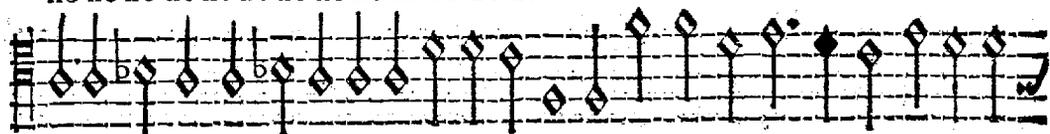
Daspuo che ti cognosso hò semp'r'habuo Dal fatto to Ah mariola ah la-



ra L'ho bé sapuo Cheno t'è cara La mia Pantolonissima perfo no



no no no no no ne ne no na Perche mi dai la



foia La quadra la moia La mare d'Orlando Co dirn'è voio e mai no dise



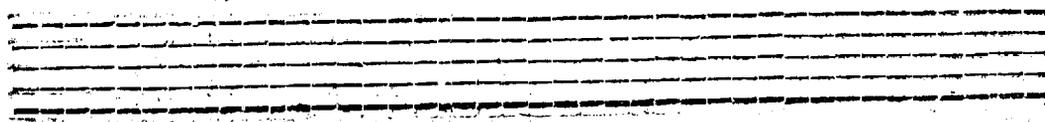
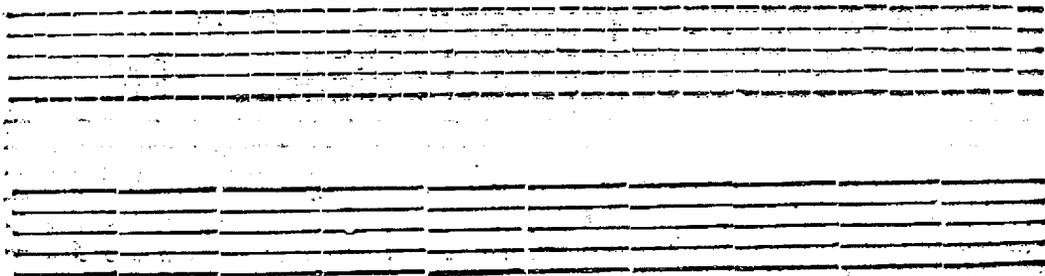
quando Ma fastu zo che digo Che chi no me vuol ben no'l stim'un figo



no'l stim'un figo no'l stim'un fi ni ni ni nigo no'l stim'un fi no'l



stim'un fi no'l stim'un fi ij no'l stim'un figo.





Amon e Filli insieme Guerreggiauan frà lor ij

confor z'estreme Pari eran l'armi colpi e le feri-

te i colpi e le ferite Et era Amor presentà si gran lite. Pari

Eranguardi possenti

Ma si cangiò la sorte

L'lor armi c'hauean falde e pungenti

Che da colpo mortal sentendo morte

Eran sospiri i colpi, e i cari baci

Filli nel petto; cede, e s'abbandona

Erano le ferite accorte, e audaci

Dicendo amico iò ti perdon per dona.

Nel Canto Secondo Sarà l'ultima Stanza che qui manca.



He fai Dori che pensi haurò mai pace? Pace e letitia haura-

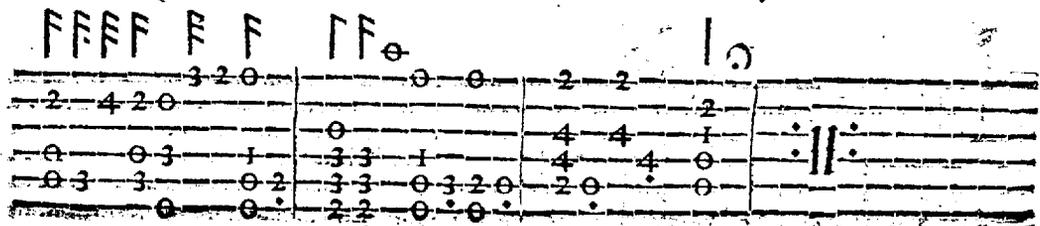


Pace e letitia haurai Deh dimmi l' hora Quãdo vedrai dal ciel scen-



der l'Aurora Quãdo vedrai dal ciel scèder l'Aurora. Deh

Che fai Dori che parli? haurò mai rregua? Fugga dunque la luce, e'l biòd' Appollo  
Tregua e còforto haurai; deh dimmi il puto Tosto i bei raggi ascòda, e vien tu fera  
Quando Febo da noi farà disgiunto. Viètene via volando anzi ch'io pera.







O ben mi ch'ha bon tempo ij

Fa la la



la la la la la la la

Al fo ma ba fta mo

Al fo ma ba fta mo Fa



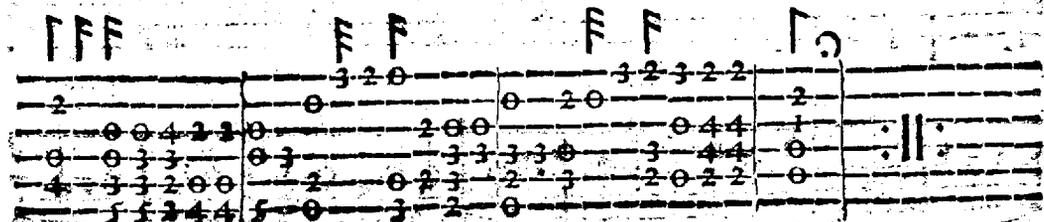
la la la la la la Fa la la la la la la la la.

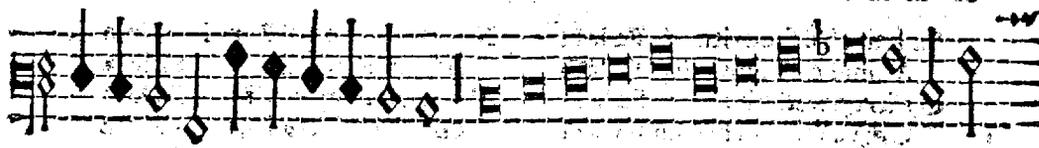
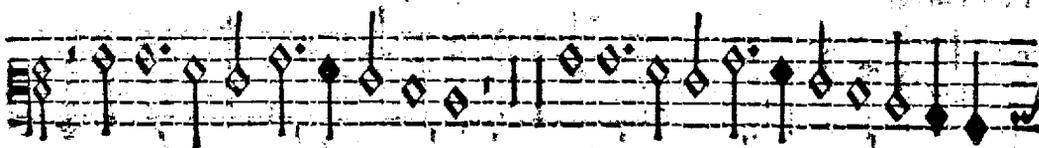
A fo

So ben ch'è fauorito Fa la la  
 Ahimè no'l posso dir Fa la la  
 O s'io potessi dire Fa la la  
 Chi va chi sta chi vien Fa la la  
 La ti darà martello Fa la la  
 Per farti disperar Fa la la  
 Saluti e baciamani Fa la la  
 Son tutti indarno à fe Fa la la

Non gioua fare il Zanni Fa la la  
 Andando sù è giù Fa la la  
 Al puo ben impicarsi Fa la la  
 Ch'al non farà nient Fa la la  
 Passeggia pur chi vuole Fa la la  
 Che' tempo perderà Fa la la  
 O parli, o ridi, o piangi Fa la la  
 Non trouerai pietà Fa la la

Dice il prouerbio antico Fa la la  
 Chi hà fatto suo buon prò Fa la la









Musical staff with notes and clef.

Ora le lucid'acque Del mio tranquillo Mar

Musical staff with notes and clef.

in alte note in alte note Altri scherzando Altri scher-

Musical staff with notes and clef.

zando cantan'ad ogn'hora Altri scherzando cantan'ad ogn'hora

Musical staff with notes and clef.

cantan'ad ogn'ho ra Ama chit'ama Ama chit'ama Adora

Musical staff with notes and clef.

chit'adora Adora chit'adora.

Empty musical staff.

Empty musical staff.

Empty musical staff.



Nd'ei par che risponda

Col dolce mormorio

Che fa Che fa la sua chiar'ona da

Io t'amo Io t'amo anch'io Io t'am'e ador'anch'io Io t'a-

mo Io t'amo Io t'am'e ador'anch'io.



First line of musical notation for Bass, starting with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. The melody begins with a quarter rest followed by a quarter note G4, then a series of eighth and sixteenth notes.

I altri amoro fetti. Con alternati detti Cantano

Second line of musical notation, continuing the melody from the first line.

Mare o Mare Quasi col canto voglion dimostra re

Third line of musical notation, continuing the melody.

D'ogni dolce conforto Che questo Mar fra'l porto D'ogni dolce con-

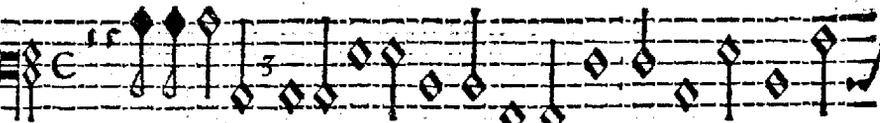
Fourth line of musical notation, continuing the melody.

forto Quasi col canto voglion dimostra re D'ogni dolce con-

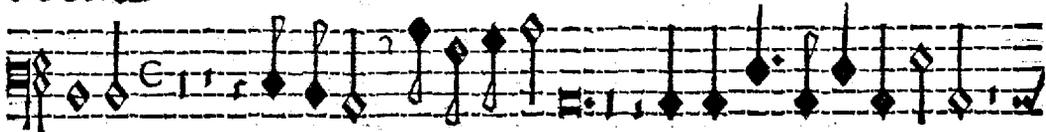
Fifth line of musical notation, continuing the melody.

forto D'ogni dolce conforto.

Six empty musical staves at the bottom of the page, indicating the end of the printed music on this page.



Iridola Tiridola non dormire s'un bel canto vuoi fen-



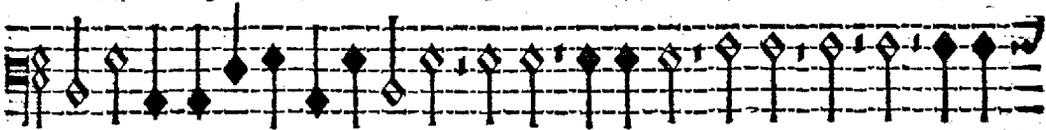
tire Che si fa la serenata con vna bella brigata



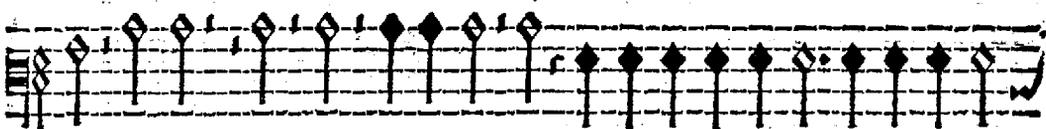
Sù sù presto esci dal letto Ch'udirai menar l'archetto Sù dal letto



sù dal letto prestamente l'Arpicordo col Leuto E'l liron col corno



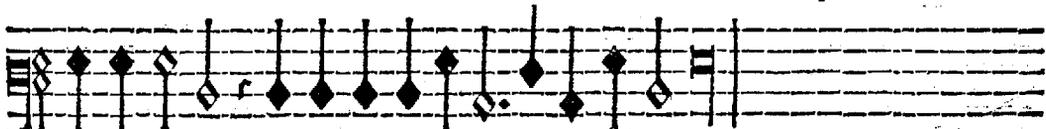
muto E'l liron col corno muto trou ij tirin tron tré tren tren tren tirin



tren trin trin trin trin tirin trin trin Runda runda runda runda rundel-



la Runda runda runda la rundinella Hor fatti vn poco Donna



lo balcone E ascolta se ti piace sta canzone.

Selua di Horatio Vecchi

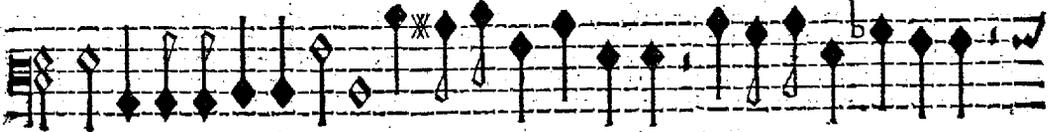
*Handwritten signature or mark.*



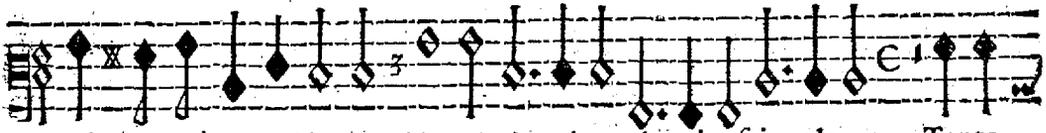
Ai ch'io ti dico.

Amorofetta mia

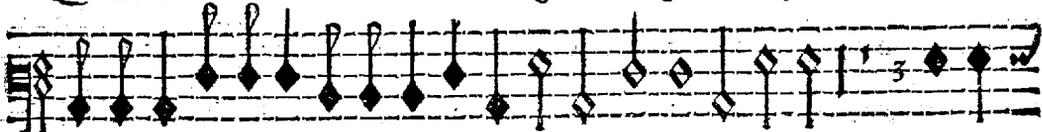
Sai ch'io ti di-



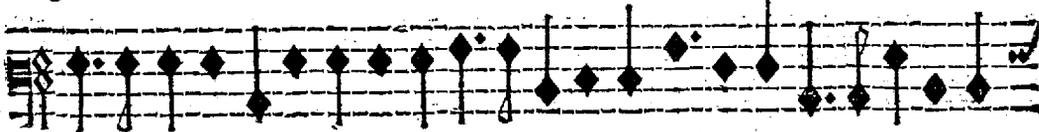
co Amorofetta mia Che tu mirubil core ij



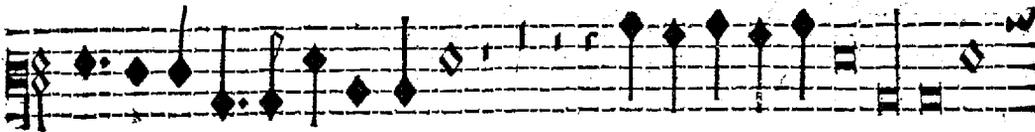
Quando ch' à tutte l'hore Tante mingole tringole fringole Tante



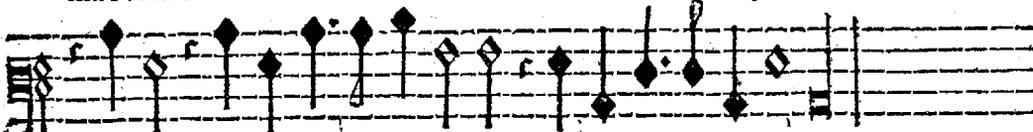
gnacchare nacchare bacchare tu mi fai Deh apri homai S'io ti



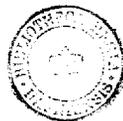
bacio la bocca bella Non lo dicere à la Mammà Nō lo dicere à la Mam-

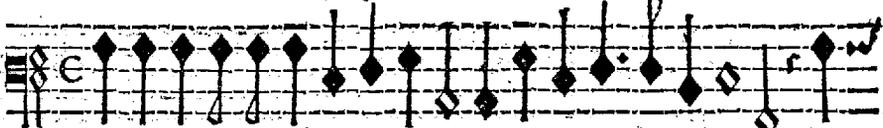


mà Non lo dicere à la Mammà Che la Campana fuona fuona

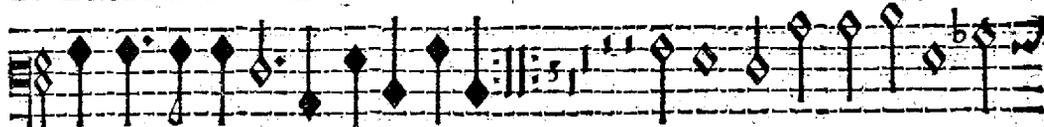


A Dio à Dio cara patrona A Dio cara patrona.



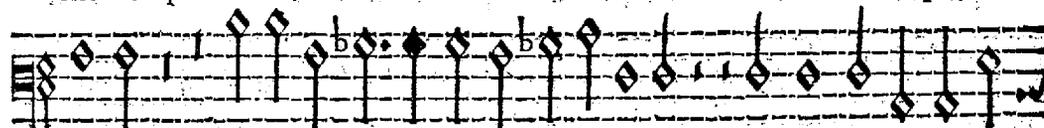


Ffrettiamoci tutti di fruire I contenti d'Amore Poi



che'l tempo nemico abbreuia l'hore

Viuiamo amiamo sempre can-



tiamo

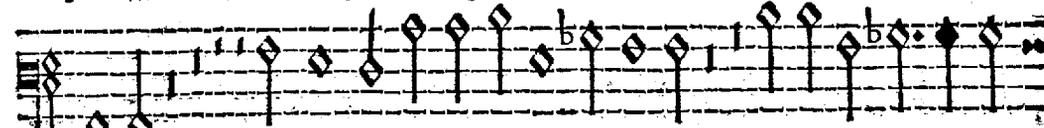
Cofe d'Amore e d'un sereno

vifo

Viuiamo amiamo fem-



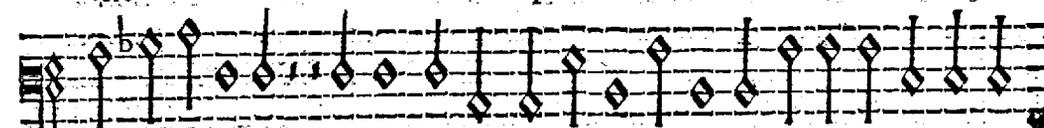
pre cãtiamo Cofe di gioia e di gaudi'e di rifo Cofe d'Amor'e d'un sereno



vifo

Viuiamo amiamo sempre cantiamo

Cofe d'Amore e d'un



sereno

vifo

Viuiamo amiamo sempre cantiamo Cofe di gioia e di

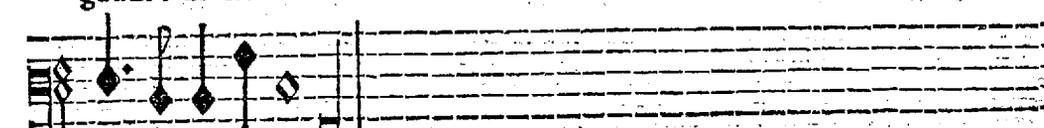


gaudi'e di rifo

Cofe d'Amor'e d'un sereno

vifo

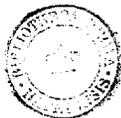
Cofe d'Amor'e

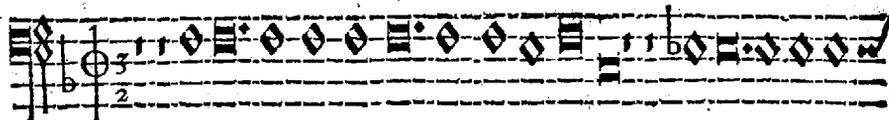


d'un sereno

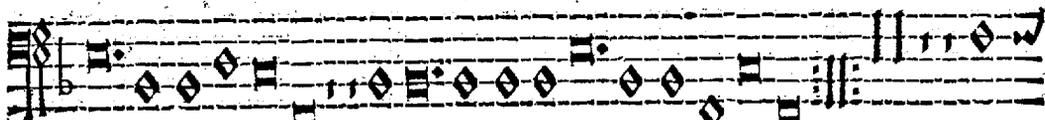
vifo.

AA 2

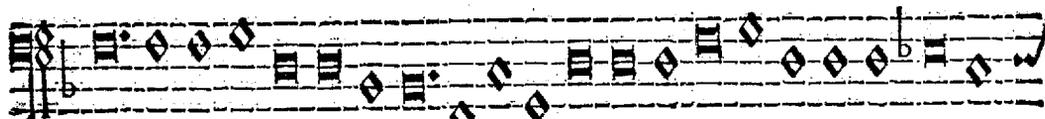




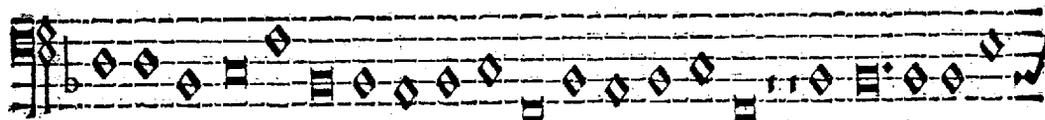
Bella ò bianca piu che la cagiata O faporita



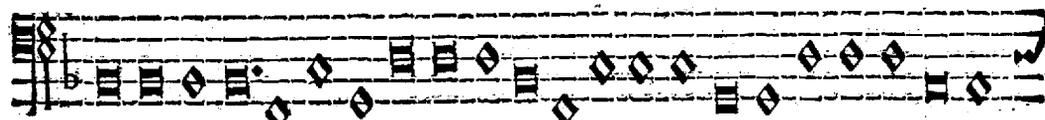
piu che l'infalata O faporita piu che l'infalata Deh



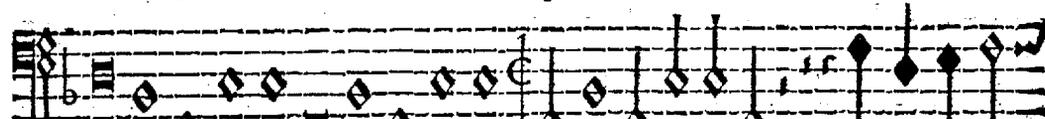
lasciati baciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che fei la



sposa Del Barba Tonla dindirin don la dindirin don Deh lasciati ba-



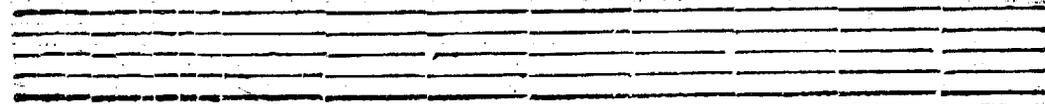
ciare Ne ti voler mostrare si dispettosa Che fei la sposa Del Barba

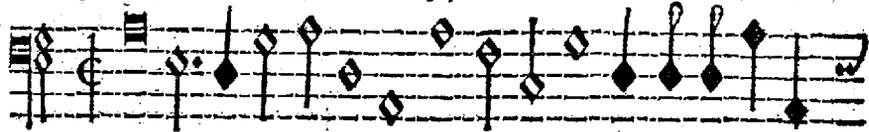


Tonla dindirin don la dindirin don la dindirin don L'è qui Giadon



Andiam di compagnia Per la piu dritta via Per la piu dritta via.





Olcissima mia vita Quando fia mai che mi ritorni



che mi ritorni in vita? Si ch'altri non ha vita non ha vita



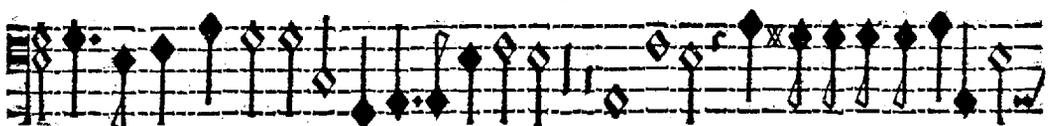
chi non ha core E nel cor sta la vita Però s'io parlo ahi ahi ch'io nō



fon'in vita Qual hor io miro te mio cor mia vita mia vita Tu



inuolatrice d'ogni cor e vita d'ogni cor e vita Me'l ruba s'e col



guardo tuo mia vita Mi togliesti la vita Hor viui e godi piu felice vi-



ta e godi piu felice vita E in noi fia vn sol voler evna sol vita



evna sol vita ij ij evna sol vi ta.



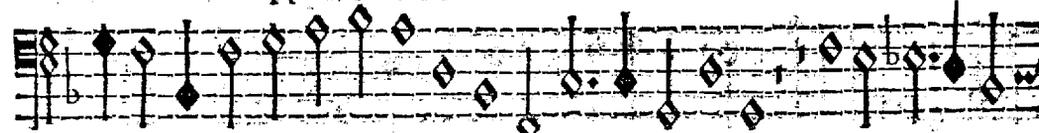
Hi mett'al Lotto la o la o la Chi mett'al lotto?



Al primo farà dato Di Ciprign'il leggiad' e vago volto Vn'



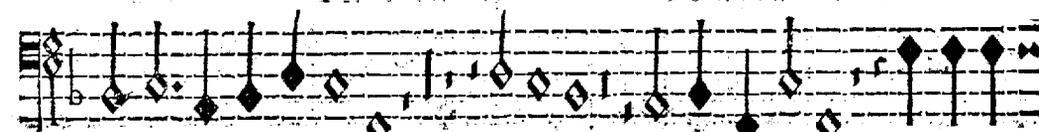
altr'haurà d'Appollia bion da testa O che ventura è questa L'ulti-



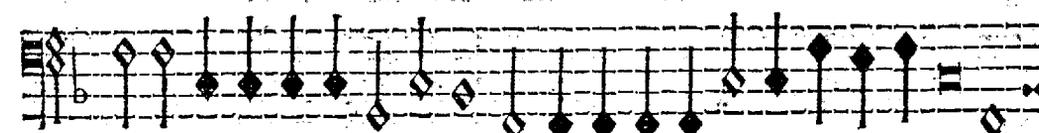
mo di Mercurio il dir facondo O premio vnic'al mondo Vna lagrima



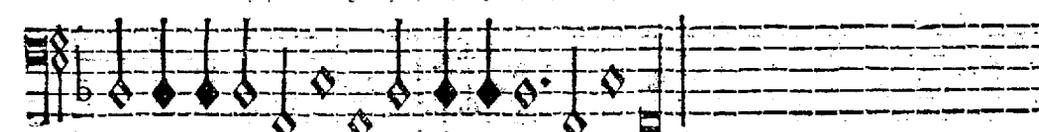
folà vn fo spir, folo No che son'asfidenti L'honest'è'l Giu-



st'è la ventura intenti Il Fato Il Guiderdone l'Ingrati-



tudin ch'è dal lato manco Hor hor attendete Amanti al vostro motto



Del pretioso lotto del pretioso lotto.



Va ventura.

Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventu ra Quest'è quel fortunato Che del volto di Venere è gra-

tato pasfiamo à l'altra

Bianco bianco

ij

ij

Bianco bianco

ij

ij

ij

Bianco bianco

Gratia gratia gratia ventura ventura ven-

tura ventura.

Primo Choro. Terza parte. A 7.



Ora che.

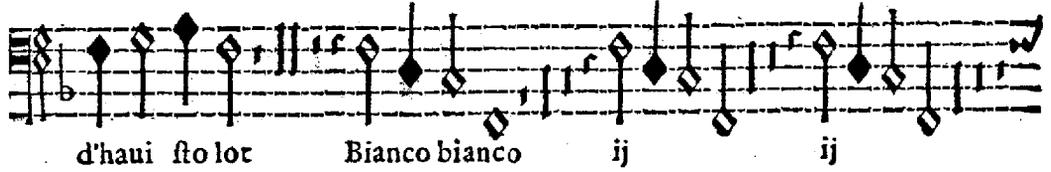
Sol sol vi riman del Messaggiero allato la facon-

dia Hor veggiam di chi la fia ij

di chi la fia



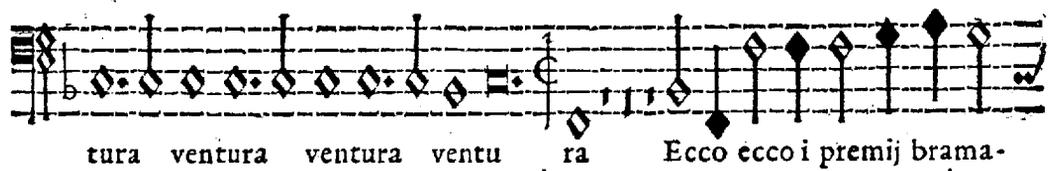
Bianco bianco ij A fu pur ach merlot s'à crez



d'hau i sto lot Bianco bianco ij ij



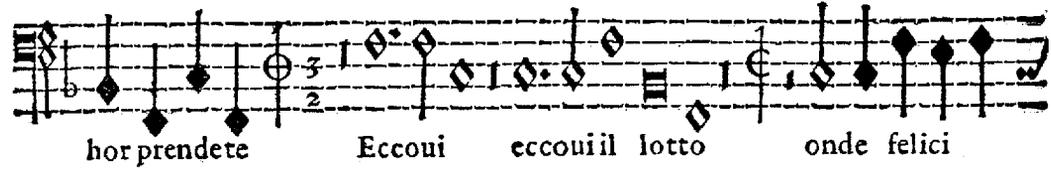
Bianco bianco ij Gratia gratia gratia ven-



tura ventura ventura ventu ra Ecco ecco i premij brama-



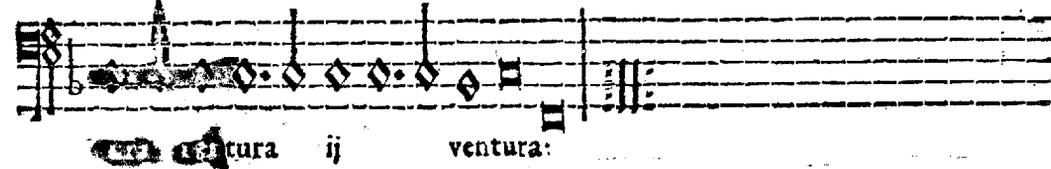
ti dica ciascuno il numero del motto Hor prèdete hor prendete



hor prendete Eccoui eccoui il lotto onde felici



fete onde felici fete Gratia gratia gratia ventura ven-

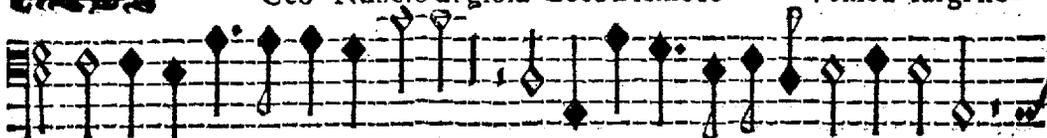


tura ij ventura:



Cco Nuncio di gioia Ecco'Amore

Venit'à fargl'ho-



nore Venit' à fargl'honore

Fiori spargiamo sù le biòde chiome



Poiche con mille modi

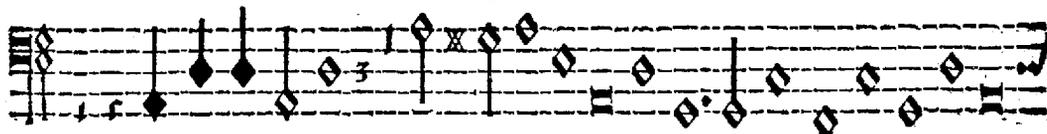
O benedetta face

Tutti cantiamo ij



vniti Viua il nome d'amor per tutti i liti

Viua il nome d'Amor



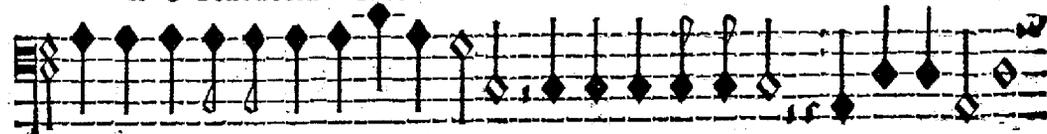
per tutti i liti

Viua viua Viua il nome d'Amor per tutt'i li-



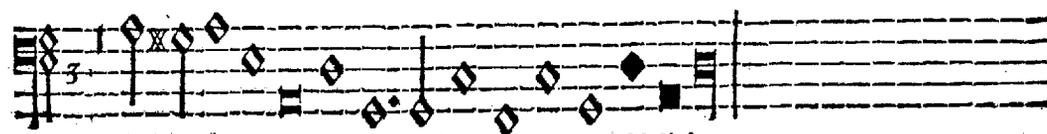
ti O benedetta face

Tutti cantiamo Tutti cantiam'uniti

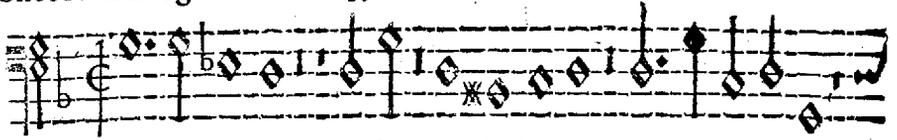


Viua il nome d'amor per tutti i liti

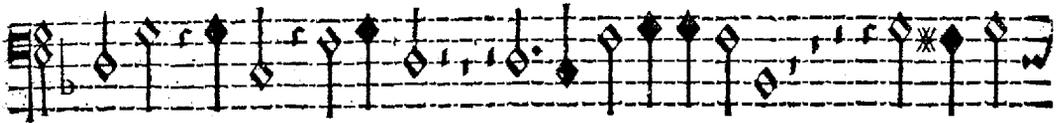
Viua il nome d'Amor per tutti i liti



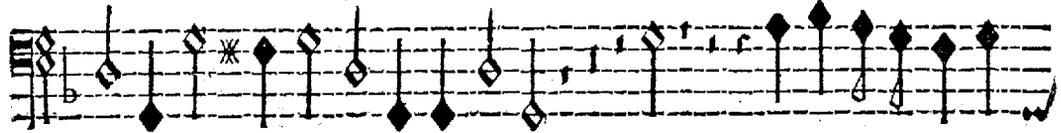
Viua viua viua il nome d'Amor per tutti i liti.



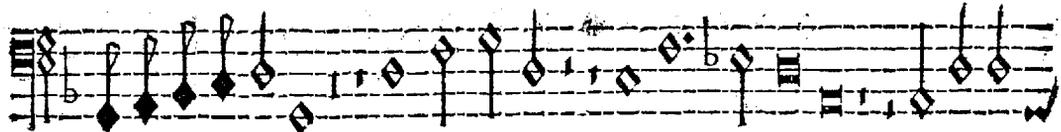
Ieniò Morte Io son morir bramo vuol cofi Amore



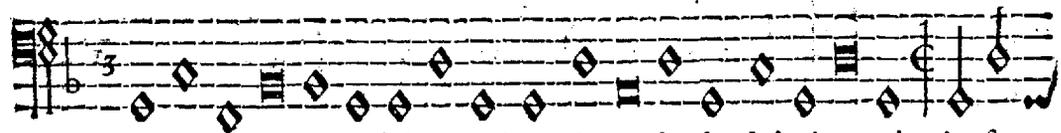
Ahime ahime è pur ver Ben potrò se vorrai Donna me'l



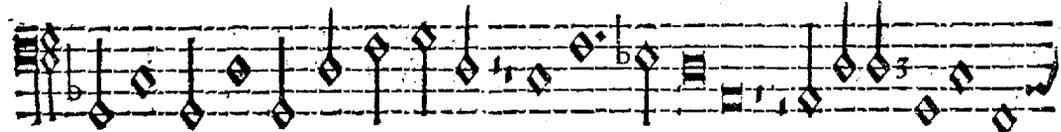
tolse Donna me'l tolse me'l tolse No è infoc' in



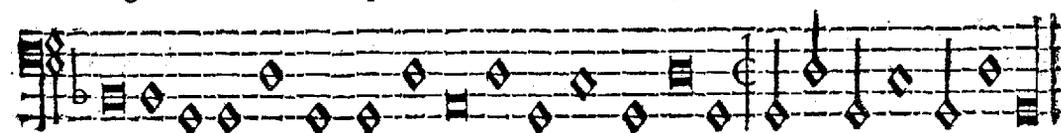
fo co Dunque viurò? com'hor'in pianti? e come?



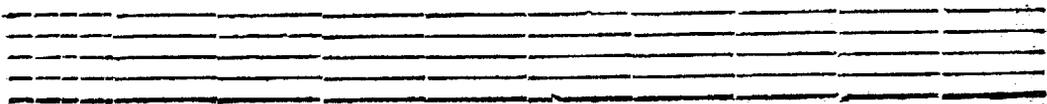
in fest'in gioia in fest'in gioia e'n canti in gioia e'n canti in fe-



st'in gioia e'n canti Dunque viurò? com'hor'in pianti? e come? in fest'in



gioia in fest'in gioia e'n canti in gioia e'n canti in fest'in gioia e'n canti.





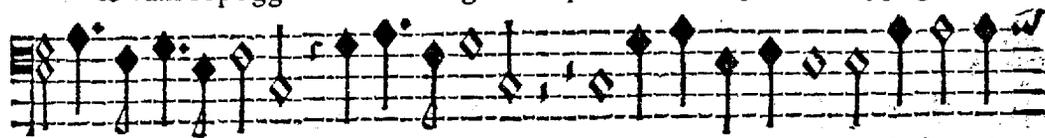
Cho rispondi rispondi O Echo Tu che giubili



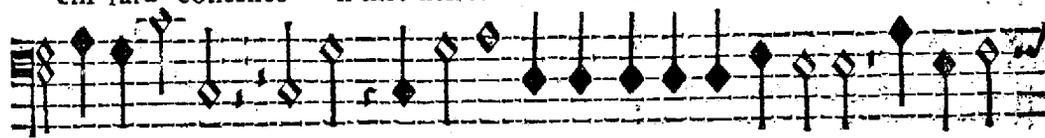
meco Tu che giubili meco Di Di quando gioiran ij



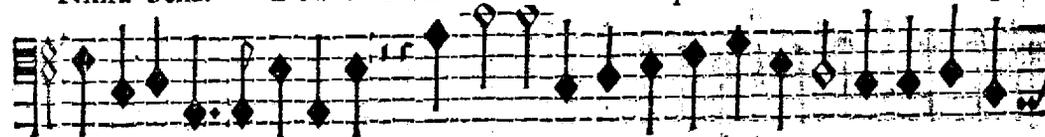
le valli e i poggi? Ecco ch'ogni mia speme In te par che s'appoggi E



chi farà contento il mio desio? O che dolcezz'estreme farà mia



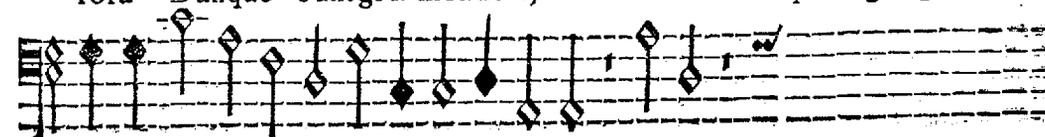
Ninfa bella? Dou'è? Dou'è? deh dâmi ancor questa nouella Nô la vag-



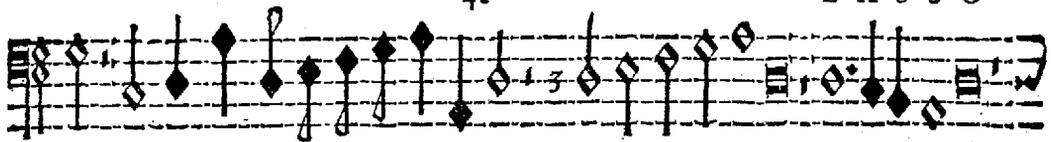
gio farà forse sparita? E quando riuedrò la vag'Aurora? la vag'Au-



rora Dunque s'alleg'r il mondo ij E qual segno giocon-



do Pò far tanta letitia manifesta Festa



fi fi faccia e gio

co Fe

fta Fe fta

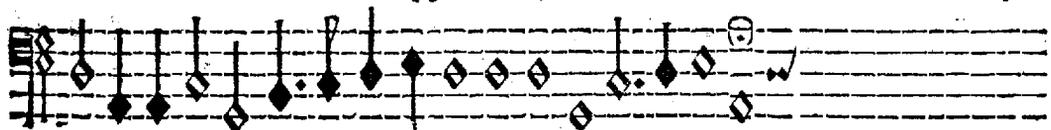


Festa fi faccia e gioco Festa fi faccia e gioco ij



E intanto che s'appresta ij

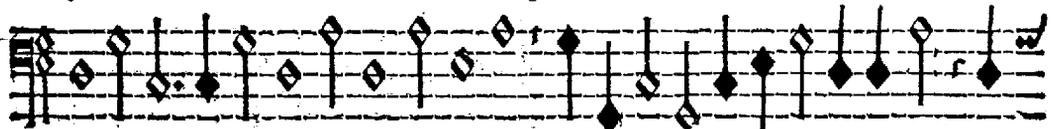
E intanto che s'app-



presta Il suon'e'l can

t'e'l ball'in questo lo

co



Accendete Pastor le facie'l foco

Accendete Accendete Pastor le



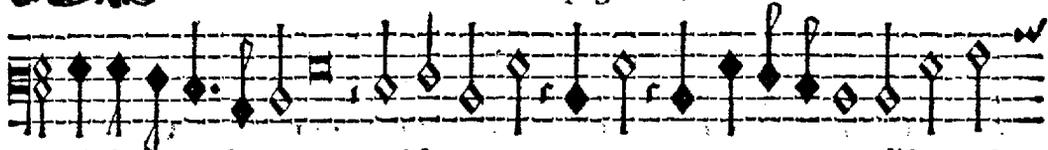
facie'l foco e'l fo

co le facie'l foco.





I star bon compagnon mi trinchere co'l fiascon mi



piasere moscatelle Mi far garaus garaus garaus di bon mi



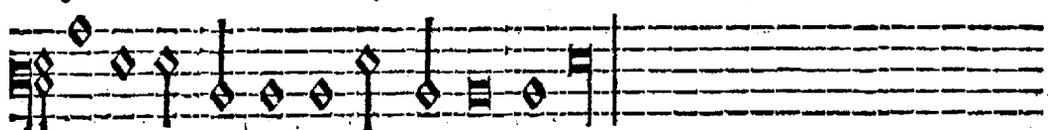
far garaus garaus garaus di bon mi far garaus di bon mi star bon



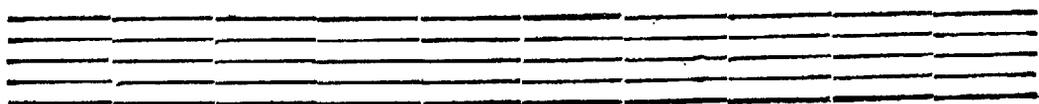
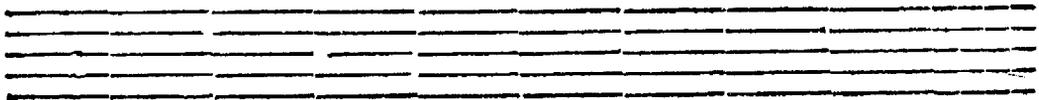
compagnon mi trinchere trinchere co'l fiascon mi piasere moscatelle mi



piasere moscatelle Mi piasere moscatelle mi far garaus garaus di



bon mi star bon compagnon bon compagnon.





I Folentier ftar fol ij

Mi far tutt'in vn

truch tutt'in vn truch ij

Mi far tutt'in vn truch Mi māgere bon pla-

rais Mi folere

ftar conten

te Mi folere

ftar contente

Minon

effe minchion Mi ftar bon cōpagnon Mi mangere bon platais ij

Mi folere

ftar contente

Minon effe

minchion,

Mi ftar bon cōpa-

gnon Mi non effe minchion Mi ftar bon compagnon Mi nō effe minchion Mi

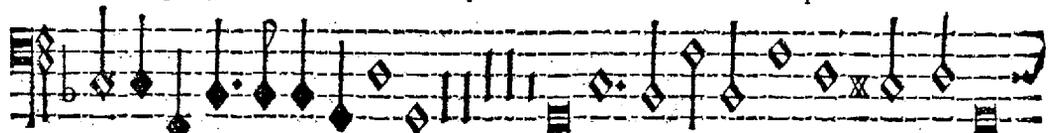
ftar bon compagnon Mi ftar bon compagnon.



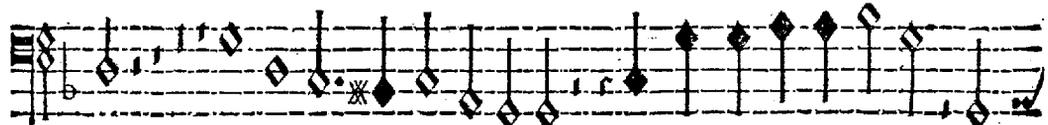
Felici e cortesi habitatori De liquidi cristalli



Che sparg'il chiaro Mincio in queste valli Deh deh dite s'è pietà frà voi mor-



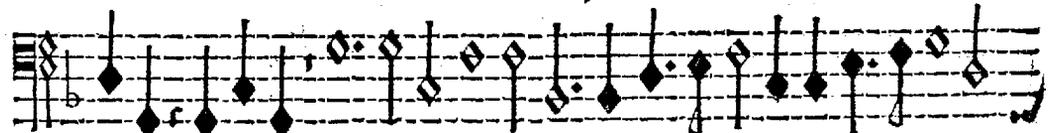
tali Veduto hauer' Amore? E qual fù la cagion del grā timo-



re? Deh d'hou' incauto figlio Debbiam seguirti in cielo o



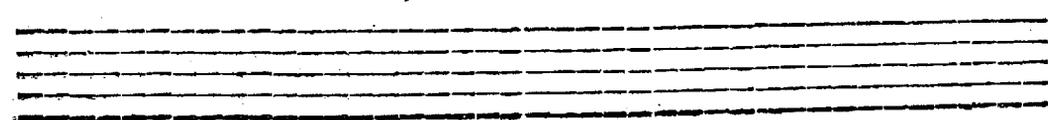
ne l'Inferno L'andrem cercando ij almi Pastori à

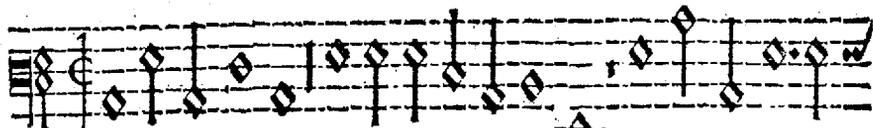


Dio à Dio Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio u'aspiri à Dio

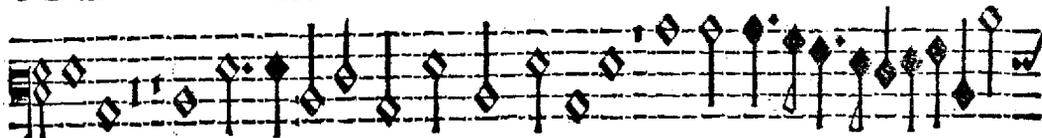


Ninfe dolenti il ciel u'aspiri à Dio.





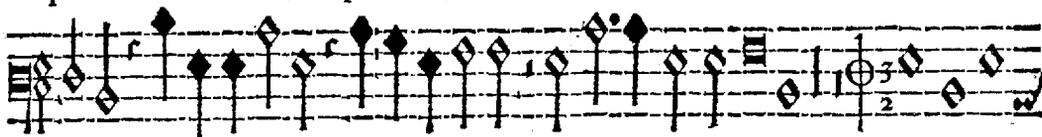
Cco fu'l Tauro A riedereri torna Che scopre come



fuole E gl'animali e'l Mar L'aria e'l terreno Tutt'auam.



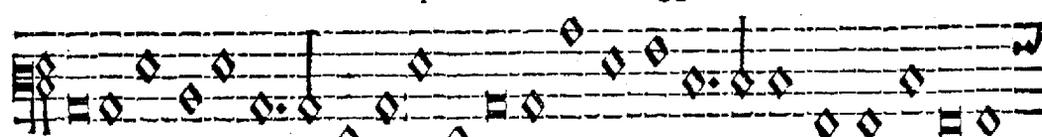
pan d'Amore Tutt'auāpan d'Amo re O Ninfe vscite fuore vscite



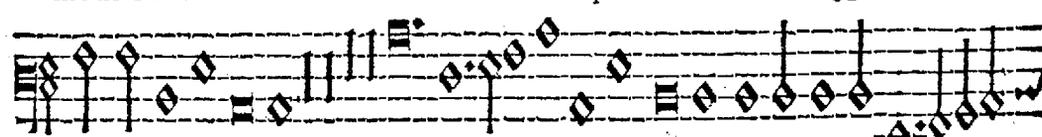
fuore vscite fuore ij De limpidi cristalli Guidate



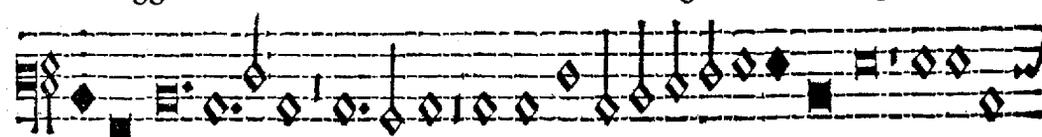
lieti & amorosi Balli Ei piè mouete con leggiadri modi con leggiadri



modi Guidate lieti & amorosi Balli Ei piè mouete con leggiadri modi

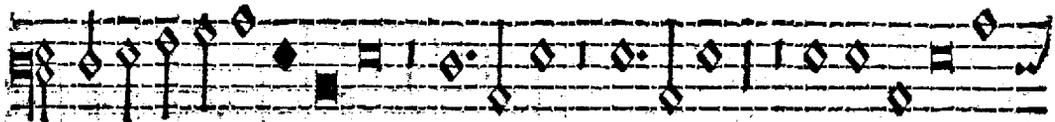


con leggiadri modi Che'l b. l Fauonio toglie Flora bella per



Moglie Ballino scherzino Mouingioio s'il fronte ij





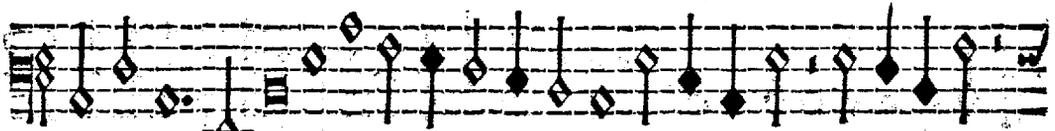
io s'il fronte faltino cantino Mouin gioios'il



fronte gioios'il fron te Lieto sonar ij rumpendo rum-



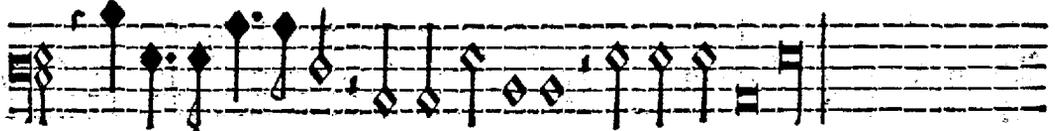
dend'in tai parole Non vidd'un fimil par Non vidd'un fimil



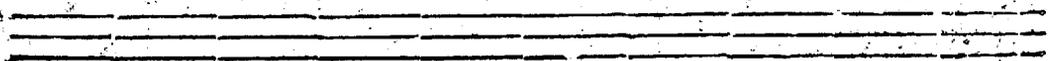
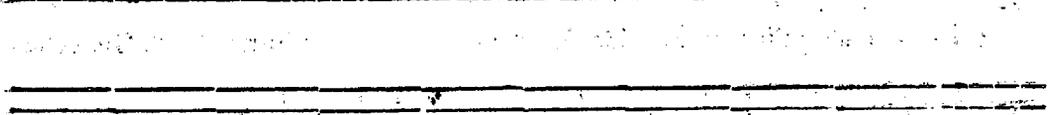
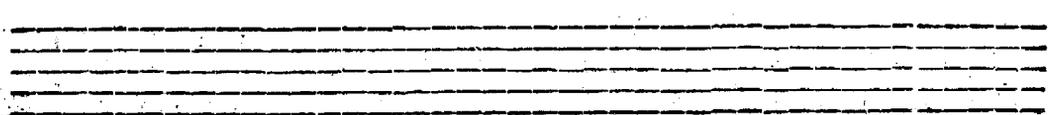
par d'Amant'il fole E s'od'il pian'e'l monte Lieto sonar ij



Non vidd'un fimil par d'Amant'il fole Non vidd'un fimil par



ij d'Amant'il fole ij



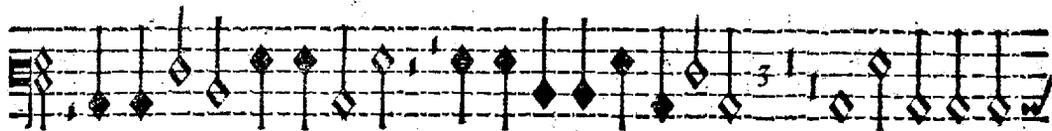


Ccingeteui

A l'arm'à l'arma ij



à cauall'à caual Buttrè felle: Buttrè felle Buttrè felle



Gli nemici ij

Gli nemici son vicini

Buttrè fell'à ca-

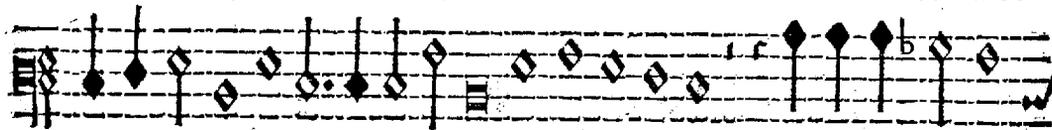


uall'à cauall'à ca ual à l'arm'à l'arma à l'arm'à l'arma ij



Già par che'l ciel ij

che'l ciel rimbombe Ecco che'l

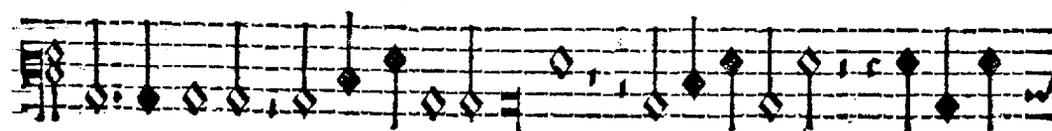


campo scorre l'Innamorato ftuol del fier Cupido

E d'ogn'intorn'èl



grido e d'ogn'intorn'èl grido E di Gnacchar'e Tamburri E di Gnaccha-



r'e Tamburri

E strepitate Trombe

sù sù soldati

à l'ert'à



l'erta Che la Vittoria che la Vittoria è certa Fa ri ra ri raron

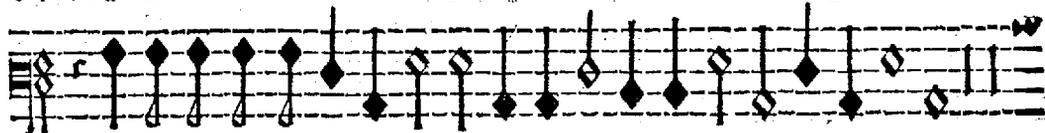


fa Fa ri ra ri raron fa ij fan fan fan fan faine.

Seconda parte.



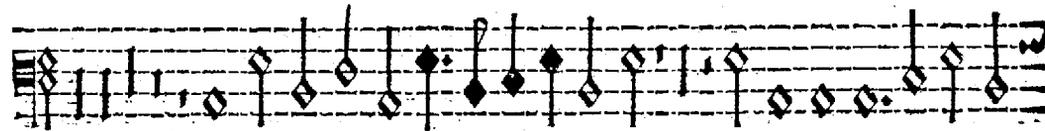
A l'altra parte corre Co suoi cōpagn'innanti



corre Co suoi cōpagn'inanti Il Dispetto vestit'in rossi manti



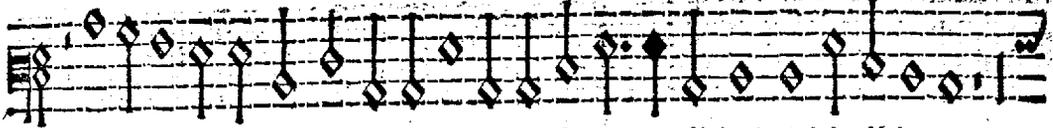
Vedi Amor armato Che l'Ocio e la Lasciua tien'à lato



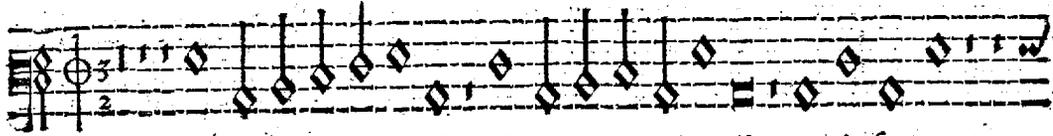
Che gl'auerfari vengano gagliardi Amor vibra vibra la



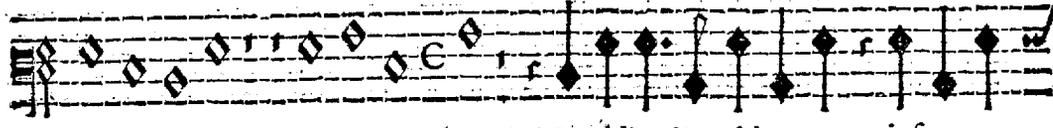
face E la vil turba E la vil turba sface Cc 2



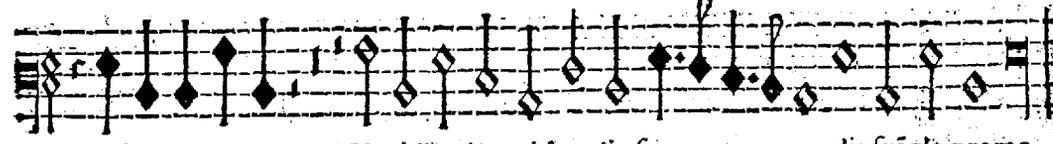
E feriti di fratral molti di loro E feriti di fratral molti di loro



L'Orgo glio l'Orgo glio corr'e freme

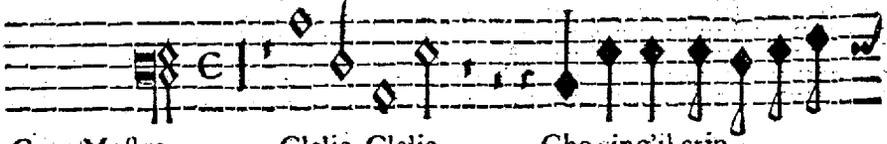


corr'e freme ij Vccid'urt'& abbate infrange

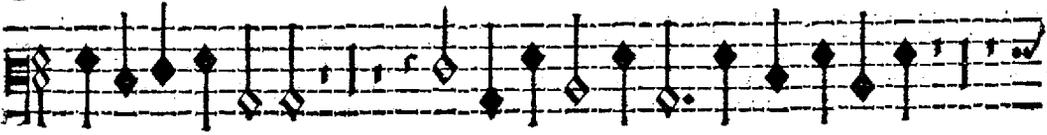


infrang'e preme Vccid'urt'& abbatt'infran g'infrag'e preme.

Terza parte.



Ccco Mastra. Clelia Clelia Che cing' il crin



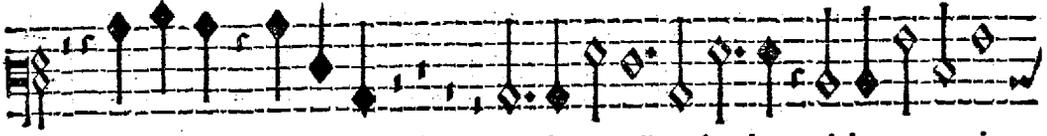
di gigli d'oro Stende de fuoi begl'occhi il chiaro lampo



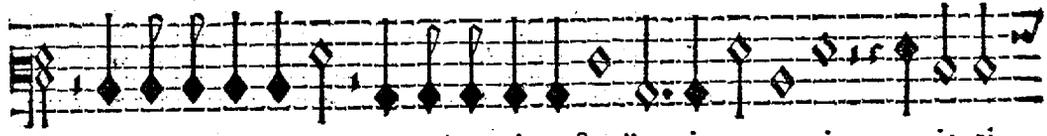
E per gli accu ti dar di Amoro fetti sguardi Gli ne-



mici d'Amor Gli nemici d'Amor faett'e piglia e ri fi



Lufinghe Lufinghe Doci parol' e baci alti contenti



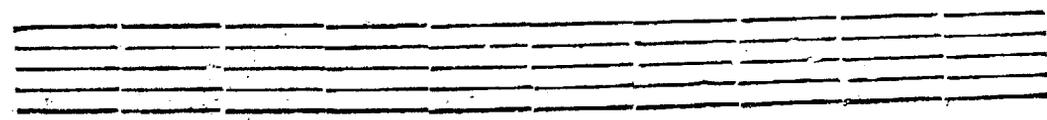
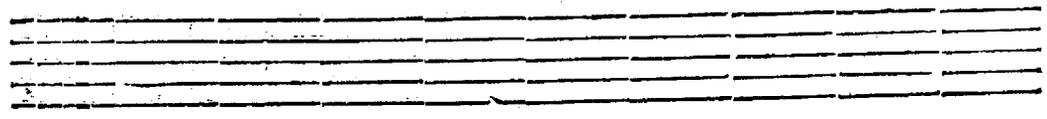
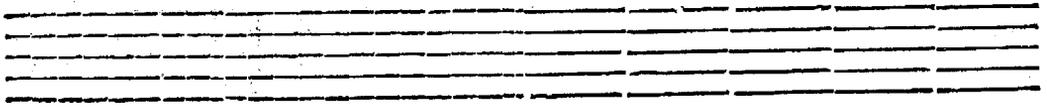
Son'al nemico stuol Son'al nemico stuol'armi pungenti e pianti



e triff'accenti e fo co



Son'a l'amiche squadre accuti dardi accuti dardi accuti dardi.





Nran to Adofs'adofs'innant'innanti Serra

ferra ferra

à la battaglia à la battaglia ij Vendetta ven-

detta vendetta Amazz'amazz'amazz'amazz'amazza tif taf tof tof tof

tof tif taf tof tof ti fere ta fere to fere tif taf tof tiftaftof

tif taf tif taf tif tof tif taf tof tif tif taf tiftaftoftif tof Mi ren-

do mi rendo mirendo mi rend'à buona guerra Fa ri ra ri ra ron

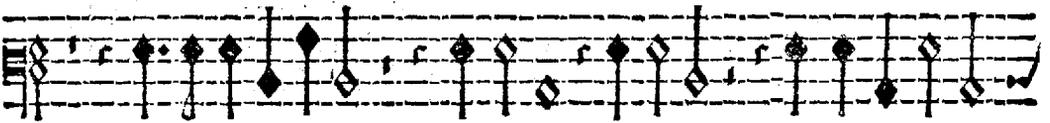
Fa ri ra ri raron Fa ri ra ri ra ron fa ij



Dobbe dobbe dob dobbe dob Dobbe dobbe dob dobbe dobbe dob che fen



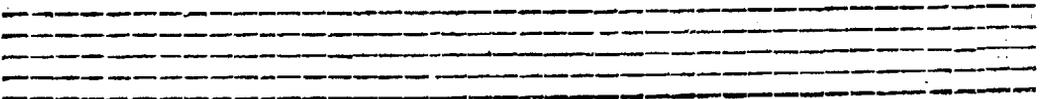
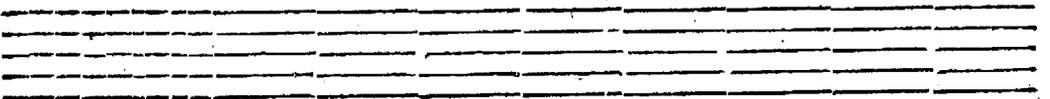
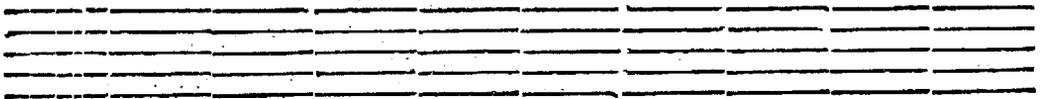
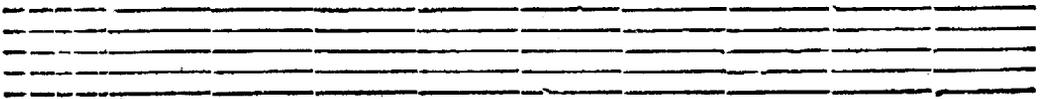
va vittorioso ij che fen va vittorioso



Viva Farnese Pij Farnesi e Pij per mille lustri



ij per mille lustri.



# TAVOLA DELLA SELVA DI VARIA RICREATIONE D'HORATIO VECCHI.

<i>Madrigali A 5.</i>		<i>Madrigali A 6.</i>	
<i>Se desio di fuggir</i>	1	<i>Saura le luci d'onde</i>	27.
<i>Se tra verdi arbuscelli</i>	2	<i>Ona' ei par</i> 2. parte	28
<i>Al bel de tuoi capelli</i>	3	<i>Et altri amorofetti</i> 3. parte	29
<i>De la mia cruda</i>	4	<i>Serenata A 6.</i>	
<i>Ahi sorte priua</i> 2. parte	5	<i>Tiridola non dormire</i>	30
<i>Capricci A 5.</i>		<i>Sai ch'io ti dico</i> 2. parte	31
<i>Margarita dai Corai</i>	5	<i>Affrettiamoci Canzonetta A 6.</i>	32
<i>Tich toch, ch'è quel</i>	7	<i>O bella ò bianca Villotta A 6.</i>	33
<i>Cicirlanda Vinata Prima</i>	8	<i>Dialogo A 7.</i>	
<i>Le veule Cerf Vinata Seconda</i>	9	<i>Dolcissima mia vita</i>	34
<i>Gitene Ninfe Pauana</i>	10	<i>Lotto Amoroso A 7.</i>	
<i>Gioite tutti Saltarello</i>	11	<i>Chi mette al lotto ò là</i>	35
<i>Triuella Saltarello</i>	11	<i>Sua ventura</i> 2. parte	36
<i>Mostrana in ciel Tedesca</i>	12	<i>Hora che l'crin</i> 3. & vlt. parte	37
<i>Arie A 3.</i>		<i>Dialoghi A 8.</i>	
<i>Se gliè vero</i>	13	<i>Ecco Nuntio di gioia</i>	38
<i>Amor opra che puoi</i>	14	<i>Vieni ò Morte</i>	39
<i>Io spero, e temo</i>	15	<i>Risonanza d'Echo A 8.</i>	
<i>Non vo pregare</i>	16	<i>Echo rispondi</i>	40
<i>Iustimane A 3.</i>		<i>Diuersi linguaggi A 9.</i>	
<i>Sanitae allegrezza</i>	17	<i>O Messir ò Patria</i>	42
<i>Deh vita allabastrina</i>	18	<i>O disgratiaio</i> 2. parte	43
<i>Mo magari colonna</i>	20	<i>Dialogo A 10.</i>	
<i>Canzonette A 4.</i>		<i>O felici e cortesi</i>	44
<i>Damon e Filli</i>	21	<i>Ecco su'l Tauro Col Ballo p nozze</i>	45
<i>Che fai Dori</i>	22	<i>Battaglia d' Amor e Dispetto a 10.</i>	
<i>Deh prega Amore</i>	23	<i>Accingeteui tutti</i>	47
<i>Soben mi c'hà buon tempo Aria</i>	24	<i>Da l'altra parte</i> 2. parte	48
<i>Fantasia A 4. Senza parole</i>	25	<i>Ecco Mastra del campo</i> 3. parte	50
		<i>Intanto grida</i> 4. parte	51

I L F I N E.

